



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2023

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste

un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

1.3) Relazione sull'attività

In relazione all'attività svolta nell'anno 2023, in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti , si è cercato di rispondere ai bisogni emergenti della nostra gente e di fare rete con le altre istituzioni, per realizzare nuove progettualità che interessano il nostro paese così come il territorio di cui esso fa parte, in particolare quello della Franciacorta.

La situazione generale dell'economia con gli aumenti dell'energia ha causato un rallentamento nel cantiere della “Casa della cultura”, che in ogni caso si avvia al termine. Visibili sono anche gli interventi di manutenzione del territorio per fare in modo che il paese sia ordinato ed anche sicuro con gli interventi relativi alle telecamere.

E' stato portato a termine il posizionamento di pannelli fotovoltaici sul . Per quanto attiene al Parco delle querce, ora manca solo la realizzazione del chiosco che vedrà la luce il prossimo anno e successivamente della zona dedicata agli amici a 4 zampe. La bellezza di questo spazio comune è evidente e molti sono i cittadini che lo sentono “loro”. Per rafforzare questo legame e valorizzare sempre di più anche la ricchezza botanica presente, sarà possibile “adottare” un albero secondo il regolamento comunale che sarà a breve reso noto.

Dopo due anni, è ripartita anche la fiera in occasione dei festeggiamenti in onore dei nostri Santi Patroni Tirso ed Emiliano, lo scorso 20 novembre. In una nuova veste, essa ha riscosso molto gradimento ed è stata una vera occasione d'incontro e unità, di cui abbiamo sentito la forza e il calore. Come da tradizione, sono state consegnate anche le borse di studio ai nostri ragazzi particolarmente meritevoli, che tanto ci rendono orgogliosi.

Lo scorso autunno è stata inaugurata l'opera commissionata all'artista Mattia Trotta: l'Angelo che dalla terra si erge verso l'alto affrontando un nemico invisibile. Dietro l'opera ci sono due anni di ricerca e sperimentazione, grazie alla personale e consolidata tecnica dell'artista che gli permette di plasmare la lamiera di acciaio unita a quella della lavorazione del filo di bronzo. Alta complessivamente circa 4,5 m, l'opera sarà composta da 3 parti. Una figura virile in torsione verso l'alto realizzata in filo di bronzo con le ali in acciaio corten battuto, il drappeggio realizzato in lamiera di acciaio corten battuto e saldato, la base con l'inserimento di un elemento in pietra locale a rappresentare la solidità della nostra terra e dei nostri valori.

Politica economica

Dobbiamo sicuramente osservare che anche per il 2023 la situazione economica generale è senza ombra di dubbio complicata con continue tensioni a livello internazionale che impattano sulla fiducia dei mercati con ricadute sulle famiglie ed imprese, anche se il costo dell'energia si sta normalizzando. Nonostante ciò, tutti i servizi in essere sono stati sostanzialmente garantiti senza procedere ad alcun taglio: basti pensare al settore del sociale, che prevede interventi per oltre 300.000 euro e quello dell'istruzione, che registra stanziamenti per oltre 500.000 euro, oltre ad aver doverosamente mantenuto invariate, e ciò dal 2014, le aliquote dell'addizionale comunale e dell'IMU. In merito alla Tassa Rifiuti, le nuove disposizioni imposte da ARERA (Autorità per l'Energia), alle quali il Comune ha dovuto obbligatoriamente adeguarsi, hanno inciso sulla predisposizione del Piano Economico Finanziario, determinando degli incrementi sulla parte fissa dello stesso legata alla superficie tassabile degli immobili. Nonostante questo, l'Amministrazione ha fatto in modo di limitare al massimo gli scostamenti rispetto alle annualità precedenti.

Pubblica istruzione

L'istruzione è un diritto sancito nella Carta dei Diritti dei bambini, è lo strumento più valido per combattere povertà, emarginazione e sfruttamento. Rappresenta la chiave per conoscere il mondo, dà la possibilità di agire nella società con consapevolezza, per realizzare la propria idea di mondo. Investire nell'istruzione è quindi fondamentale se si vogliono porre le basi per una società equa, attenta ai bisogni di tutti e che superi la logica del profitto come unico bene da perseguire.

Queste sono le idee di fondo che hanno sempre guidano le nostre scelte, quando si parla di diritto allo studio. Scelte che ci portano ad investire ogni anno una cospicua somma del nostro bilancio in tale ambito: quest'anno la cifra si aggira intorno ai 400.000,00. € così destinati:

- | | |
|--|--------------|
| • Fornitura libri di testo scuola Primaria | € 7.058,94 |
| • Fornitura libri di testo scuola Secondaria di 1 grado | € 7.977,70 |
| • Scuola dell'Infanzia contributo in conto retta | € 85.700,00 |
| • Trasporto scolastico | € 47.350,00 |
| • Mensa scolastica | € 84.000,00 |
| • Assistenti ad personam a favore di alunni diversamente abili | € 134.000,00 |
| • Sostegno alla programmazione didattica-educativa della scuola Primaria | € 14.191,00 |
| • Sostegno alla programmazione didattica-educativa della scuola Secondaria | € 9.500,00 |
| • Progetti educativi di approfondimento e ampliamento di aspetti curricolari, Consiglio comunale dei Ragazzi | € 1.200,00 |
| • Borse di studio per gli alunni meritevoli. | € 8.000,00 |

Cultura

L'anno 2023 è stato un anno particolarmente ricco dal punto di vista culturale in seguito alla Capitale della Cultura Brescia-Bergamo, che ha fatto da volano a tutto il territorio delle due province. Dal 2021 l'amministrazione aderisce al Ground Music Festival, storico festival che nasce per sensibilizzare e mobilitare la comunità sui temi della sostenibilità ambientale attraverso la riscoperta di luoghi inusuali, legati solitamente a un turismo escursionistico, che diventano per l'occasione teatri e palcoscenici a cielo aperto, senza stravolgerne la natura ma integrandosi perfettamente ad essa e portando alla riscoperta, in diverse vesti, di aree di rilevante interesse dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e artistico-culturale, senza però danneggiarle dalla presenza di un pubblico poco rispettoso. Ogni anno vengono proposti circuiti teatrali, quali "Il Canto delle Cicale" promosso da Teatro Telaio, "Greenland Festival" promosso da Fabbrica Sociale del Teatro e l'adesione al progetto Vivi promosso dall'Associazione Nagasaki-Brescia Kakitree. In qualità di membri dell'Associazione Terra della Franciacorta, sono stati promossi molteplici progetti e eventi, fra i principali: nel 2021 il progetto "Mobilità Sostenibile" – realizzazione di un Masterplan della mobilità ciclistica nei territori della Franciacorta, con l'obiettivo di definire un'ipotesi di piano della mobilità di area vasta e supportare l'attuazione degli obiettivi di mobilità sostenibile previsti nel Piano Territoriale regionale d'Area (PTR) della Franciacorta - e nel 2023, in occasione di Brescia-Bergamo Capitale della Cultura, il progetto "Franciacorta da Scoprire" - promosso da Associazione Terra della Franciacorta e Strada del Vino Franciacorta con l'intento di valorizzare il territorio della

Franciacorta scoprendone il patrimonio culturale, storico-artistico, architettonico e della tradizione, meno noto al turismo e al pubblico rispetto alla rinomata eccellenza enogastronomica.

Per sostenere il commercio e la valorizzazione dei prodotti locali, si è incentivata la presenza sul territorio di commercianti di prodotti locali e a km zero. Si è membri, assieme ai comuni di Provaglio d'Iseo (capofila), Ome, Corte Franca, Passirano, del Distretto diffuso di rilevanza intercomunale del Commercio DID "I Borghi di Franciacorta".

Lavori Pubblici e territorio

Come sempre è stata data particolare attenzione alla manutenzione di tutte le strutture di proprietà comunale, i parchi, le strade ed in particolare i torrenti e le valli.

Non sono certo mancate le opere pubbliche che hanno visto la progettazione ed il relativo appalto come di seguito indicato.

2023	Impianto fotovoltaico con accumulo sul municipio	157.000,00
2023	Realizzazione campi da padel	150.000,00
2023	Sostituzione corpi illuminanti con altri a led	60.000,00
2023	Realizzazione di punto ristoro presso il parco delle querce	272.000,00
2023	Sistemazioni di strade varie	45.100,00

Particolare rilievo assume la realizzazione del punto ristoro al parco delle Querce oltre ai campi da padel che completano l'offerta sportiva sul nostro territorio

Politiche sociali

Le politiche sociali hanno tenuto conto delle necessità dei cittadini con fragilità. Rinnovato il bando per i nuovi nati nel 2023, con l'assegnazione di contributi in base alle fasce ISEE da un minimo di 150 ad un massimo di 350 euro

Continuano le attività del progetto Legami, che come sempre vede protagonisti giovani e adulti diversamente abili e/o vulnerabili, e che viene principalmente svolto al Dosso Badino.

Tra le altre, meritano un appunto gli ultimi due progetti realizzati:

- Il laboratorio di cucina del martedì mattina alla Casa Albergo Baroncina con il coinvolgimento degli ospiti anziani che possono passare una giornata allegra in compagnia degli amici del progetto.
- Le giornate dedicate alla raccolta delle olive per la produzione dell'olio con il prezioso aiuto degli alpini di Monticelli Brusati e della Protezione civile di Ome e Monticelli Brusati.

Sono poi stati erogati fondi alle associazioni che, a vario titolo, operano sul territorio; in particolare sono stati erogati – tra gli altri – un contributo alla LAV, che svolge giornalmente innumerevoli servizi per i cittadini e la collettività di 17.500 euro, e uno alla nostra Banda Santa Cecilia di 6.000 euro, alla Parrocchia per la riattivazione del circolo anziani (1.000 euro) Continuano quindi le iniziative e attività del Progetto "Monticelli PRO", a cui partecipano attivamente tutte le agenzie educative del territorio: conclusi con successo tutti i progetti estivi, sono già in via di attivazione nuovi interventi e attività rivolti ai nostri giovani e adolescenti.

Con un impegno di spesa di circa 160.000 euro, è stato assegnato alla Cooperativa Sociale NUOVO IMPEGNO Cooperativa Sociale Srl il servizio di assistenza *ad personam*, di assistenza per il trasporto scolastico e per il servizio pre-scuola attivo presso la primaria.

. Il progetto si pone come obiettivo quello di aiutare i bambini e ragazzi che a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali/famigliari abbisognano di un sostegno e supporto da parte di operatori specializzati, sia durante l'orario scolastico che nel centro doposcuola all'uopo organizzato.

Anche per l'anno scolastico 2023-2024, l'Amministrazione comunale ha inoltre aderito alla misura Nidi Gratis di Regione Lombardia con la stipula di una nuova convenzione con il nostro Asilo Nido Il Pulcino, misura che consente ai nuclei famigliari che ne abbiano i requisiti di azzerare la retta per la frequenza al nido dei loro figli. Sono confermati i contributi comunali per le famiglie con figli frequentanti il nido secondo le fasce di reddito deliberate nella stessa convenzione.

Commercio ed Edilizia Privata

Nel 2023 è stato approvato un bando per le imprese locali a valere Nell'anno 2022 è stato costituito – e attualmente riconosciuto dalla Regione – sul distretto del commercio “Borghi di Franciacorta”, distretto del commercio di cui Monticelli fa parte con i comuni di Ome, Passirano, Cortefranca e Provaglio d'Iseo, che sarà il capofila.

Anche nell'anno 2023 si è avuto un numero importante di pratiche presentate, anche se in diminuzione rispetto agli utili due anni.

SCIA-SCIA alt pdc	60
Cila-Cilas	51
PDC	14
FERL -CEL	14
Agibilita'	22
paesistiche	1
CA	52
Accesso agli att	41
Cert. Dest. Urb	42

Attività Sportive

per quanto riguarda lo sport, come sempre, pieno di successi e traguardi raggiunti. Proprio a tal proposito in questa uscita vorrei porre in evidenza la coppia di nostri concittadini che hanno ottenuto il campionato italiano di ballo di sala. Nell'anno in chiusura segnalo che sono stati confermati i contributi in favore delle società sportive locali, con l'obiettivo di calmierare le rette alle famiglie ed è stato mantenuto il medesimo piano tariffario orario per l'utilizzo delle palestre comunali. Nell'anno 2023 sono stati realizzati due campi di Padel nella zona sportiva nei pressi del campo da tennis.. Segnalo inoltre che prosegue il Progetto PRO, il quale coinvolge tante realtà del territorio in favore degli adolescenti.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 28.02.2023. La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 18 in data 02.03.2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione e al Peg attraverso i seguenti atti:

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data Verbale	N.	Oggetto
09/05/2023	16	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.
04/07/2023	22	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2023/2025 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO E LIBERO, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023/2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E MODIFICA DUP 2023-2025.
31/08/2023	26	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA DEL DUP 2023-2025, DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024.
28/11/2023	29	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E MODIFICA DEL DUP 2023-2025.

VARIAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Data Verbale	N.	Oggetto
02/03/2023	19	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
21/03/2023	24	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
09/05/2023	43	ADEGUAMENTO DEGLI IMPORTI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALLE RISULTANZE DEL RENDICONTO 2022 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
09/05/2023	42	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
08/06/2023	54	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
04/07/2023	58	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
04/07/2023	57	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
31/08/2023	71	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
31/08/2023	70	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
10/11/2023	87	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.
28/11/2023	96	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 (ART. 175, COMMA 9 D.LGS. 267/2000).
12/12/2023	111	VARIAZIONI DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 - ANNUALITA' 2023 - VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MACROAGGREGATI DELLO STESSO PROGRAMMA ALL'INTERNO DELLA STESSA MISSIONE (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS D.LGS. 267/2000).
21/12/2023	116	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 5-BIS, LETTERA D), DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.

VARIAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data Verbale	N.	Oggetto
08/03/2023	48	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
22/09/2023	251	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
14/12/2023	347	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/00)
29/12/2023	411	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000) E VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' DELLA SPESA PER STANZIAMENTI CORRELATI AI CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E-BIS), D.LGS. N. 267/2000).

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	7	28.02.2023	
CANONE UNICO	GIUNTA COMUNALE	44	13/05/2021	
CANONE UNICO MERCATO	GIUNTA COMUNALE	45	13/05/2021	
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	18	09/05/2023	
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	27	25/07/2014	Confermata in sede di bilancio 2023-2025
Tariffe altri servizi	GIUNTA COMUNALE	7	23/02/2022	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.369.822,03 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.524.407,46
RISCOSSIONI	(+)	833.269,98	3.703.433,77	4.536.703,75
PAGAMENTI	(-)	634.149,42	4.249.342,94	4.883.492,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.177.618,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.177.618,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	313.735,51	1.238.665,59	1.552.401,10
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			880,79	880,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	64.630,29	680.512,76	745.143,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			54.338,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			668.842,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.261.695,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		258.962,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		89.480,00
Altri accantonamenti		82.059,95
Totale parte accantonata (B)		430.502,04
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		76.497,73
Vincoli derivanti da trasferimenti		29.014,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		105.512,05
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		47.967,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		677.714,19
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.243,66
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 728.851,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 723.181,01
SALDO FPV	€ 5.670,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 83.453,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 220.149,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.656,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 126.040,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.243,66
SALDO FPV	€ 5.670,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 126.040,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 728.864,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 640.957,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.261.695,89

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	964.936,65 €	1.545.334,36 €	1.384.387,98 €	1.369.822,03 €	1.261.695,89 €
composizione del risultato di amministrazione:					
Parte accantonata (B)	415.019,24 €	471.021,66 €	598.721,77 €	605.207,75 €	430.502,04 €
Parte vincolata (C)	90.033,39 €	394.022,61 €	275.814,92 €	257.512,35 €	105.512,05 €
Parte destinata agli investimenti (D)	93.169,93 €	75.362,93 €	91.731,81 €	27.529,56 €	47.967,61 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	366.714,09 €	604.927,16 €	418.119,48 €	479.572,37 €	677.714,19 €

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	52.617,74	810,88	53.428,62
Fondo rinnovi contrattuali	15.000,00	-	15.000,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.458,88	-	1.458,88
Fondo contenzioso	-		-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 430.502,04 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo/rettifiche accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12	Accantonamento a consuntivo
	a	b	c	d= a-b+c	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	452.843,01		53.428,62	506.271,63	258.962,09
Fondo indennità di fine mandato	4.027,46		1.458,88	5.486,34	5.486,34
Fondo rischi contenzioso	89.480,00			89.480,00	89.480,00
Fondo rinnovi contrattuali	6.800,00		15.000,00	21.800,00	6.800,00
Fondo rischi (pas. Potenziali)	14.112,54			14.112,54	13.903,35
Fondo per oneri diversi	37.944,65	15.491,95		22.452,70	55.870,26
Totale	605.207,66	15.491,95	69.887,50	659.603,21	430.502,04

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;

Il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice fra totale incassato e il totale accertato assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n.18/2020.

Nei prospetti seguenti sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –
RENDICONTO 2022**

Nr. Capitolo	Descrizione	Residui al 31.12.2023	Accantona- mento Minimo a FCDE	Accantona- mento effettivo a FCDE	percentuale accanton.
10101.16.0015	ADDIZIONALE IRPEF	312.224,49	0,00	15.611,22	5,00
10101.51.0029	TARI	186.243,71	135.252,04	135.252,04	72,62
10101.52.0030	T.O.S.A.P.	1.945,52	1.551,73	1.551,73	79,76
10101.53.0006	IMPOSTA COM. PUBBLIC.	3.980,00	3.606,84	3.606,84	90,62
30100.02.0404	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	1,80	0,64	0,64	35,35
30100.02.0418	DIRITTI DI NOTIFICA	64,68	33,14	33,14	51,24
30100.02.0439	INTROITI MENSA SCOL.	2.912,70	135,15	135,15	4,64
30100.02.0446	INTROITI DOPOSCUOLA	266,00	177,33	177,33	66,67
30100.02.0525	RIMB. FREQ. CSE	484,58	359,21	359,21	74,13
30100.02.0531	CONC. TELESOCORSO	439,20	208,62	208,62	47,50
30100.02.0532	CONC. ASS. DOMIC.	3.268,13	0,00	326,81	10,00
30100.02.0533	CONC. FONR. PASTI DOM.	2.099,09	423,34	423,34	20,17
30100.02.0537	RIMB. SPESE CDD	2.400,05	0,00	0,00	0,00
30100.02.0538	RIMB. SPESE SFA	2.203,09	713,23	713,23	32,37
30100.02.0720	PROV. ILLUM. VOTIVA	998,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0721	PROV. ILLUM. VOTIVA N.R.	221,00	0,00	0,00	0,00
30100.02.0724	INTROITI . SERV. POST SCU.	176,28	0,00	176,28	100,00
30100.03.0585	REC. SPESE IMPIANTI SPORT	9.345,00	0,00	0,00	0,00
30100.03.0586	FITTI REALI DI FABBRICATI	1.392,80	464,01	464,01	33,32
30100.03.0598	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	16.883,40	0,00	0,00	0,00
30100.03.0611	PROV. CONC. CIMITER. N.R.	1.600,00	0,00	320,00	20,00
30100.03.0650	CANONI POLIZIA IDRAULICA	13.634,10	8.363,02	8.363,02	61,34
30100.03.0700	CANONE UNICO PUBBLICIT.	5.048,00	3.581,25	3.581,25	70,94
30100.03.0701	CANONE UNICO MERCATO	3.548,00	604,19	2.829,85	79,76
30200.02.0427	SANZIONI CDS FAMIGLIE	63.386,55	59.959,87	59.959,87	94,59
30200.02.0430	SANZIONI VARIE FAMIGLIE	4.676,08	3.404,84	3.404,84	72,81
30200.03.0428	SANZIONI CDS DITTE	3.838,02	2.895,02	2.895,02	75,43
30400.02.0635	DIVIDENDI DI SOCIETA'	908,15	0,00	0,00	0,00
30500.02.0733	RECUPERI VARI	16.631,89	14.619,93	14.619,93	87,90
30500.02.0735	RIMBORSO RATE MUTUI S. I.I.	40.752,60	0,00	0,00	0,00
30500.02.0742	RIMB. SPESE DI RICOVERO	1.207,20	1.119,65	1.207,20	100,00
30500.99.0587	REC. RISCALD. ENERG. ED. COM.	9.111,59	2.741,50	2.741,50	30,09
		711.891,70	240.214,56	258.962,09	36,38

Fissato in €. 258.962,09 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	+	452.843,10
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2023 (previsioni definitive)	+	53.428,62
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2023	+	506.271,72
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2023	-	258.962,09
6	Quota da reperire tra i fondi liberi	-	
7	Quota svincolata	+	247.309,63

Note: Si è proceduto ad accantonamenti superiori riguardo ai residui della dell'addizionale comunale all'IRPEF che viene accertata per competenza e per la quale quindi non si è ancora concluso l'incasso relativo 2023 e per i servizi di assistenza domiciliare, post-scuola, concessioni cimiteriali non ricorrenti, canone unico mercato e rimborso spese di ricovero per i quali non vi sono delle evidenze storiche tali da garantire che il calcolo effettuato a norma di legge sia effettivamente congruo. Non sono state accantonate somme per entrate per le quali il calcolo del fondo a norma di legge produceva un valore. Si è proceduto ad uno stralcio importante dei residui antecedenti al 2019 in linea con la facoltà concessa dal punto 9.1. del

principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e con le pronunce della Corte dei Conti in merito ai residui attivi con anzianità superiore ai tre anni. Riguardo ai residui conservati, si precisa che per quanto riguarda la TARI, si è ritenuto opportuno conservare anche quelli relativi all'annualità 2018, i cui solleciti propedeutici all'attività di accertamento, sono stati inviati ai contribuenti alla fine del 2023. Le procedure di riscossione coattiva per tutte le annualità non ancora prescritte sono già in corso o comunque verranno attivate nel rispetto dei tempi di legge.

B) Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2023

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del D.lgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa;

In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare, nel risultato di amministrazione, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza.

Ai fini dell'accantonamento 2023 i responsabili di area hanno proceduto ad una ricognizione del contenzioso in essere richiedendo ai legali, incaricati di seguire le diverse cause in corso, di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Per quanto sopra, in merito ai tre contenziosi in essere alla data del 31/12/2023 si è proceduto nel seguente modo:

- Si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, relativamente al contenzioso formatosi nel 2017 (rg. 2826/17) - essendo stato valutato come "possibile" il rischio di soccombenza - accantonare la somma di €. 82.080,00 corrispondente al 40% di quanto inserito nelle ultime stime del Perito incaricato dal tribunale, considerate anche eventuali spese legali di soccombenza. La quantificazione della percentuale tiene conto del fatto che sono state citate a comparire anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato, e le stesse si sono costituite in giudizio.
- Per quanto riguarda il contenzioso aperto nel corso del 2021 (TAR BRESCIA 965/21), il rischio di soccombenza è stato valutato come "possibile". Un'eventuale richiesta di pagamento delle spese legali della controparte risulta coperta da un accantonamento di €.7.400,00 complessivi;
- A seguito della sentenza di primo grado relativa al ricorso presentato innanzi al TAR di Brescia (RGN 262/2017) la parte ricorrente ha presentato appello presso il Consiglio di Stato impugnando l'atto emesso dalla Provincia di Brescia per l'individuazione del soggetto responsabile; pertanto il Comune è chiamato in causa esclusivamente quale soggetto coinvolto nel procedimento.

C) Fondo indennità di fine mandato del Sindaco;

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito

“Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco” per un importo di € 1.458,88 in sede di bilancio di previsione, che si somma a €. 4.027,46 già accantonati nel risultato di amministrazione del 2022. L'accantonamento complessivo nel risultato di amministrazione 2023, ammonta quindi a €. 5.486,34.

D) Fondo rinnovi contrattuali

A seguito del rinnovo del CCNL degli enti locali, sottoscritto nel 2022, l'ente ha corrisposto ai propri dipendenti, gli arretrati relativi alle annualità 2019, 2020, 2021. Nel 2022, sono stati messi a regime i nuovi stipendi. Nel corso del 2022 pertanto, sono stati applicati a bilancio €. 14.780,31. In attesa del rinnovo del contratto di dipendenti e segretari comunali, tra i fondi dell'avanzo del rendiconto 2022, sono stati accantonati €. 6.800,00.

E) Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 impone che *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”*

Tra i risultati d'esercizio delle società partecipate dall'ente, in riferimento all'annualità 2022, non rilevano perdite. La perdita registrata nel 2020 dalla società SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA, nella quale l'ente detiene una partecipazione dello 0,01% non ha determinato alcun accantonamento per l'ente in quanto la stessa è stata immediatamente ripianata con le riserve del patrimonio netto.

F) Fondo rischi per passività potenziali e fondo oneri diversi

Al 31 dicembre 2023 si registrano le seguenti passività potenziali e oneri futuri:

- €. 4.084,01: corrispettivo per attività di accertamento da liquidare solo in occasione dell'eventuale incasso delle somme accertate;
- €. 593,85: stralcio di un debito in assenza dei presupposti di liquidabilità (rimborso tributo ad un contribuente moroso);
- €. 54.439,94: per fatture non emesse;
- €. 9.225,49: per accantonamenti oneri ed IRAP diritti di rogito;
- €. 1.430,32 per rimborso di tributi non di competenza e TEFA per agevolazioni tari UND anno 2021

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2023 ammontano complessivamente a €. 105.512,05. Si precisa che, a seguito della pubblicazione del decreto di regolazione dei fondi covid (DM 8 febbraio 2024), le somme vincolate nel 2022 per la restituzione del “fondone” sono state svincolate. Sono state mantenute tra i vincoli, esclusivamente quelle relative ai ristori specifici, ammontanti a €. 2.938,30, che verranno restituite secondo le tempistiche individuate dal decreto stesso. Le quote vincolate sono così composte:

Totale vincoli derivanti dalla legge (If1)	244.542,83	194.747,64	144.132,06	59.181,57	139.817,96	113.177,63	-	139.880,17	76.497,73
--	------------	------------	------------	-----------	------------	------------	---	------------	-----------

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(f)-(g)	(i)=(d)+(g)-(f)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
40200.01.0904	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP: B19J2001850005 - TRASF. MINIST.			0,01							-	0,01
20101.02.0221	TRASF. REG. PER INTERV. DI DIGITALIZ.			572,20							-	572,20
20101.01.0228	FONDO ZONE ROSSE ART. 112 DL 34	01111.09.0192	RIMB. SOMME AD AMM. CENTR. NON DOV. O	1.500,00	1.500,00						1.500,00	1.500,00
20101.01.0226	FONDO STRAORDINARIO PL	01111.09.0192	RIMB. SOMME AD AMM. CENTR. NON DOV. O	898,30	898,30						898,30	898,30
40200.01.0897	CONTRIBUTO REGIONALE PER COOP. R			29,53							-	29,53
40200.01.0895	CONTRIBUTO REG. PER SCUOLA - R			272,00							-	272,00
30500.02.0743	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	01111.09.0192	RIMB. SOMME AD AMM. CENTR. NON DOV. O COM.	1.797,33	1.797,33						1.797,33	1.797,33
20101.01.0232	TRASF. FINANZ. AUM. IND. AMM.	01011.09.0045	RESTIT. CONTR. AUMENTO INDENNITA'	3.719,18	3.719,18		3.719,18				-	-
		20031.10.0037	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE	243,92							-	243,92
20101.01.0232	TRASF. FINANZ. AUM. IND. AMM.	01011.09.0045	RESTIT. CONTR. AUMENTO INDENNITA'			14.399,14	8.843,88				5.555,26	5.555,26
		20031.10.0037	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE			368,49					368,49	368,49
40200.01.0899	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO AXEL	01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI			63.409,50	62.414,73				994,77	994,77
40200.01.0906	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP: B17H22001440005 - TRASF. MIN. SIST. RETE	10052.02.0579	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA			50.000,00	50.000,00				-	-
40200.01.0795	CONTR. STAT. NEL SETTORE CULTURALE	05022.02.0527	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA			4.232,08	4.232,08				-	-
40200.01.0900	CONTR. STAT. INTERVENTI RETE VIARIA	10052.02.0537	SIST. STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA			5.000,00	5.000,00				-	-
40200.01.0846	CONTRIBUTO C/OME PER ISOLA	09032.02.0553	MANUT. STRAORD. ISOLA ECOLOGICA			8.743,33	8.743,33				-	-
40200.01.0907	TRASF. DA COM. DISTRETTI DEL	05022.02.0538	REALIZZ. STRUTTURA RECETTIVA SAN			15.000,00					15.000,00	15.000,00
40200.01.0917	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP: B14D23001470001-TRASF. MIN. EFFICIENT.	01052.02.0522	PNRR M2C4 INV. 2.2 - CUP B14D23001470001- EFFICIENT. ENERG. IMMOBILI - SOST. CORPI			44.328,41	44.328,41				-	-
40200.01.0822	CONTR. REG. CENTRO SPORTIVO	06012.02.0552	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL			58.401,74	58.401,74				-	-
40200.01.0905	CONTR. COMUNITA' M. PER REALIZZ.	06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO			84.313,55	84.313,55				-	-
40200.01.0898	CONTR. REG. INV. PER RIGEN. URBANA	05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO			27.690,35	27.690,35				-	-
40200.01.0920	CONTR. REG. ACQ. MEZZI OP. PROTEZ.	11012.02.0541	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER			14.281,76		14.281,76			-	-
40200.01.0903	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP: B17H22000460001 - TRASF. MIN. FONDI	09012.02.0557	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP: B17H22000460001 - APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3			80.000,00		80.000,00			-	-
20101.02.0203	CONTRIB. REG. SOLID. ALLOGGI COM.	12061.04.0446	CONTRIBUTO SOLID. ALLOGGI COMUNALI			1.977,01	1.977,01				-	-
20101.02.0202	CONTRIBUTO REGIONALE PER NIDI	12011.04.0412	TRASFERIMENTI CONTO RETTE NIDO			11.571,30	11.571,30				-	-
20101.02.0198	TRASF. REG. SETTORE SOCIALE	04061.03.0259	ASSISTENZA AD PERSONAM SC. SECOND. 2°	4.180,91	4.180,91		4.180,91				-	-
20101.02.0198	TRASF. REG. SETTORE SOCIALE					1.103,79					1.103,79	1.103,79
		12051.04.0449	TRASF. ALLE FAM. SP DI TRASP. DISABILI			8.044,25	8.044,25				-	-
		04061.03.0259	ASSIST. AD PERSONAM SC. SEC. 2°			26.352,21	26.352,21				-	-
20101.01.0112	TRAS. STAT. CENTRI ESTIVI	04011.04.0228	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA MATERNA PER			5.103,85	5.103,85				-	-
20101.01.0110	TRASF. CORR. STATO PER FUNZ.	04011.04.0227	CONTRIBUTI ALLA SC. MATERNA 0-6			16.896,32	16.896,32				-	-
20101.01.0236	TRASF. PER CONTINUITA' SERVIZI	01111.03.0177	UTENZE E CANONI PER FUNZIONAMENTO			50,51	50,51				-	-
		04021.03.0242	FUNZIONAMENTO SCUOLA ELEMENTARE			6.805,17	6.805,17				-	-
		04021.03.0244	FUNZIONAMENTO SCUOLA MEDIA			6.491,25	6.491,25				-	-
		06011.03.0297	FUNZIONAMENTO PALESTRA COMUNALE			8.937,24	8.937,24				-	-
		10051.03.0332	SP. SERV. PUBBLICA ILLUMINAZIONE			11.906,45					11.906,45	11.906,45
20101.01.0222	TRASFERIMENTI PER 5 PER MILLE	12021.04.0431	INTERVENTI A CARATTERE SOCIO-ASSIST.			1.728,76	1.728,76				-	-
20101.01.0241	F.D.O. ASSIST. AUTONOM. DISABILI	04061.03.0243	ASSIST. AD PERSONAM ALUNNI SC. ELE.			7.179,52	7.179,52				-	-
40200.01.0850	PNRR-M2C4-INV. 2.2 - CUP B12H18000360005 - TRASF. MIN. APERT. TORRENTE FONTANA B.	09012.02.0551	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP B12H18000360005 - APERTURA TORRENTE FONTANA BRUNA						1.081,94		-	1.081,94
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (H2)				13.213,38	12.095,72	584.316,58	463.006,15	94.281,76	-	1.291,13	39.124,39	41.533,18

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione³	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti¹ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (²) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (³) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f = (a) - (b) - (c) / (d) - (e))
40200.03.0880	MONETIZZAZ. AREE STAND.	05022.02.0535	ACQ. MOBILI E ARR.BIBLIOTECA	11.248,43			11.248,43		-
		06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO		0,25				0,25
		05022.02.0539	SIST. AREA ESTERNA EX ASILO		11.165,44	11.165,44			-
		06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO		15.492,17		15.492,17		-
		09012.02.0001	MAN. STR. E REG. CORSI D'ACQUA		7.168,72		7.168,72		-
		12032.02.0570	MANUT. STR. CASA DI RIPOSO		9.213,18		9.213,18		-
					2.835,04		2.835,04		-
40200.03.0899	CONT. PRIVATI OPERA MONUM.				7.500,00				7.500,00
30500.99.0751	IVA SPLIT COMM. TITOLO II				9.399,69				9.399,69
		01062.02.0174	ACQUISTO DI SOFTWARE		945,30		945,30		-
		10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA		6.669,31		6.669,31		-
30500.01.0745	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA		8.405,29	5.075,20	3.330,09		0,00
		05022.02.0539	SIST. AREA ESTERNA EX ASILO		2.472,47		2.472,47		-
30100.03.0531	TOMBE DI FAMIGLIA				1.249,32				1.249,32
		01052.02.0505	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI		7.576,20	7.576,20			-
		04022.02.0510	MANUT. STR. SCUOLA ELEM.		3.126,40	3.126,40			-
		04022.02.0520	MANUT. STRADORD. SC. MEDIA		3.172,00	3.172,00			-
		04022.02.0521	ACQ. ARREDI. SC. SECOND. DI I		13.112,07	13.112,07			-
		05022.02.0527	ACQUISTO LIBRI PER BIBLIOTECA		0,31				-
		09032.02.0553	MANUT. STR. ISOLA ECOLOGICA		8.743,92	8.743,92			-
		05022.02.0539	SIST. AREA ESTERNA EX ASILO		1.019,78		1.019,78		-
40500.01.0881	CONTRIB. PEREQ. L.R. 12/2005	05022.02.0535	ACQ. MOBILI E ARR.BIBLIOTECA	1.949,16			1.949,16		-
		06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO		4.313,43				4.313,43
		06012.02.0552	REALIZZAZ. CAMPO DA PADEL		5.221,47	3.017,00	2.204,47		0,00
		06012.02.0555	SISTEM. AREA ESTERNA CHIOSCO		6.787,80	1.959,27	4.828,53		-
		09012.02.0001	MAN. STR. E REG. CORSI D'ACQUA		30.000,00	446,24	29.553,76		-
		09042.02.0567	REGIMAZIONE E SCARICO ACQUE		4.048,88	4.048,88			-
		05022.02.0539	SIST. AREA ESTERNA EX ASILO		23.013,64	498,31	22.515,33		-
		12032.02.0570	MANUT. STR. CASA DI RIPOSO		4.723,49		4.723,49		-
50100.01.0901	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	12032.02.0570	MANUT. STR. CASA DI RIPOSO		5.383,59		5.383,59		-
50100.01.0901	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	05022.02.0535	ACQ. MOBILI E ARR.BIBLIOTECA	2.060,14			2.060,14		-
30500.01.0745	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI	06012.02.0552	REALIZZ. CAMPO DA PADEL	1.683,19			1.683,19		-
30200.02.0431	SANZ. VARIE A C. FAMIGL. N.R.	06012.02.0552	REALIZZ. CAMPO DA PADEL	1.745,78			1.745,78		-
40200.01.0897	C/REGIONALI PER INVESTIMENTI	06012.02.0552	REALIZZ. CAMPO DA PADEL	5.000,00			5.000,00		-
30200.02.0431	SANZ. VARIE A C. FAMIGL. N.R.	06012.02.0552	REALIZZ. CAMPO DA PADEL	3.842,86			3.842,86		-
		10052.02.0583	CDP. FPV. INTERV. RETE VIARIA			25.504,92			25.504,92
Totale				27.529,56	202.759,76	36.436,32	145.885,39	-	47.967,61
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					47.967,61

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza e la Verifica degli equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio

Il DM 1° agosto 2019 ha introdotto a livello della competenza lo stesso concetto di risultato di amministrazione “sostanziale” (e non più solamente formale) che l’armonizzazione nel 2015 aveva codificato a livello di risultato complessivo della gestione. Nella determinazione dell’avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato dell’avanzo totale, quanto piuttosto il dato delle risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse stesse.

Allo stesso modo bisogna ragionare a livello di competenza, perché il risultato “formale” che si ottiene sommando tutti gli accertamenti e gli impegni, l’avanzo/disavanzo ed il FPV di entrata e di spesa (oggi corrispondente al risultato di competenza del prospetto all. a) al rendiconto) deve essere depurato anche degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza e delle variazioni che vengono disposte a rendiconto sugli accantonamenti stessi.

Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto, infatti, i saldi da calcolare sono almeno tre:

- risultato di competenza, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata e FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio: esprime il risultato della gestione considerando anche il peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet si è espressa nella seduta del 11 dicembre 2019, affermando come il dato che rilevi sia il risultato di competenza e che gli enti locali devono tendere a garantire equilibri di bilancio non negativi.

Pertanto è necessario garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Pur non essendo previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto un eventuale disequilibrio deve attentamente far riflettere l’ente sulle motivazioni, così da attivare tutte le azioni correttive ritenute necessarie.

Fulcro dei nuovi equilibri di bilancio sono i prospetti a.1), a.2) e a.3) allegati al risultato di amministrazione, dettagliati poc’anzi, i quali assolvono ad una duplice funzione:

a) da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di amministrazione dell’esercizio;

b) dall’altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere “oggettivo” tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione.

Di seguito si riportano gli equilibri di bilancio 2023

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.015,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.297.649,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.812.279,81
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		142.214,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	54.338,84
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	135.765,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		351.281,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	142.214,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.892,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		427.602,54
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	16.458,88
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	126.982,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		284.161,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-175.672,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		459.834,27

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	586.650,68
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	672.835,81
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.177.787,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	65.892,66
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.515.147,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	668.842,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		319.176,06
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	39.747,59
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		279.429,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		279.429,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)			746.779,20
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		16.458,88
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		166.729,62
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			563.590,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-175.672,64
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			739.263,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			427.602,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		16.458,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)		-175.672,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		9.608,77
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			577.207,53

In merito ai prospetti a.2) e a.3) allegati di cui si è detto sopra, il principio contabile prevede che, nel caso in cui una stessa entrata finanzi più capitoli di spesa, il prospetto da allegare al consuntivo deve riportare in via cumulativa tutti gli importi riferiti ad un unico oggetto di spesa. Tali importi devono essere poi dettagliati nella relazione sulla gestione. Il dettaglio degli allegati a2) e a3) è stato riportato nella sezione del presente documento relativa ai fondi di bilancio (accantonati, vincolati e destinati).

3.2) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.369.822,03. Con variazioni al bilancio sono state applicate quote di avanzo per €. 728.864,87 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
CC 16 DEL 09/05/23	955,00	82.023,92	27.529,56		110.508,48
CC 22 DEL 04/07/2023	14.536,95			160.000,00	174.536,95
CC 26 DEL 31/08/23		3.265,27		60.000,00	63.265,27
CC 29 DEL 28/11/23		121.554,17		259.000,00	380.554,17
TOTALE AVANZO APPLICATO					728.864,87
AVANZO 2022					1.369.822,03
RESIDUO					640.957,16

Le quote di avanzo vincolato e destinato applicate al bilancio di amministrazione 2023 risultano dettagliate nella sezione del presente documento relativa ai fondi di bilancio (accantonati, vincolati e destinati). L'avanzo libero invece, applicato al bilancio per €. 479.000,00 e destinato alla parte capitale, è stato utilizzato per €. 252.959,86 e ha finanziato le seguenti spese:

PARTE CAPITALE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO UTILIZZATO PER IMPEGNI	AVANZO UTILIZZATO PER FPV
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	4.215,42	
01052.02.0523	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	8.920,16	1.042,00
04012.02.0426	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	14.730,91	7.567,09
04022.02.0536	MANUT. STR. IMPIANTO DI RISC. SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO		6.999,99
05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI PER BIBLIOTECA	600,00	25.711,84
05022.02.0539	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX ASILO		42.177,66
08012.02.0551	FORNITURA ARREDO URBANO		1.991,99
09012.02.0001	INT. DI MANUT. STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	10.000,00	
09022.02.0575	ACQUISTO AREE VERDI	19.873,00	
09032.02.0553	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA		2.512,05
09042.02.0567	REGIMAZIONE E SCARICO ACQUE	2.294,93	
10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	38.727,16	9.272,76
11012.02.0541	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE		4.721,40
12032.02.0570	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO		49.598,50
12082.03.0574	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ASSOCIAZIONI LOCALI	2.000,00	
	TOTALE	101.361,58	151.595,28

La differenza tra quanto applicato e quanto impegnato o utilizzato per fpv, ammontante a €. 226.043,14 è confluita nuovamente in avanzo libero.

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva:

n.	Descrizione	n. atto	data	atto/organo
1	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	66	13/07/2023	Delibera della Giunta comunale
2	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	50	01/06/2023	Delibera del Consiglio Comunale
3	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	5	31/01/2023	Delibera della Giunta comunale

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
Titolo I	Entrate tributarie	2.347.358,00	2.353.602,91	2.366.493,63	100,82%	100,55%
Titolo II	Trasferimenti	346.058,92	302.085,09	248.916,52	71,93%	82,40%
Titolo III	Entrate extratributarie	612.340,70	688.304,84	682.239,44	111,42%	99,12%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.320.373,95	1.936.068,02	737.787,30	31,80%	38,11%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-		
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	655.817,96	440.000,00	440.000,00	67,09%	100,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00		0,00%	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	638.000,00	665.000,00	466.662,47	73,14%	70,17%
Totale		7.319.949,53	6.785.060,86	4.942.099,36	67,52%	72,84%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
Titolo I	Spese correnti	3.185.814,53	3.345.487,12	2.866.618,65	89,98%	89,98%
Titolo II	Spese in conto capitale	3.702.587,36	3.696.524,49	2.183.989,79	58,99%	58,99%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	136.279,45	135.765,80	135.765,80	99,62%	99,62%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	-		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	638.000,00	665.000,00	466.662,47	73,14%	73,14%
Totale		8.062.681,34	8.242.777,41	5.653.036,71	70,11%	68,58%

La tabella sopra riportata evidenzia il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Per quanto riguarda le entrate correnti la voce con lo scostamento maggiore è quella dei trasferimenti erariali e la differenza è dovuta quasi interamente ai fondi pnrr relativi alla transizione digitale per interventi avviati e non conclusi al 31.12.2023 e quindi reimputati al 2024. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale gli scostamenti più significativi si riscontrano relativamente ai minori introiti per fondi pnrr digitale reimputati sul 2024, fondi di un bando nazionale (contributo piccoli comuni) per il quale è ancora in corso la valutazione del progetto e la formazione della graduatoria nazionale e risorse relative ad un bando regionale il cui finanziamento non è stato assegnato.. Gli scostamenti rilevabili sulle entrate in conto capitale si riflettono necessariamente sulle spese per investimenti, che si realizzano solo a fronte di entrate accertate.

3.4) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

La gestione 2023 è stata caratterizzata dalle seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI

Capitolo	Descrizione	Importo
20101.01.0224	TRASFERIMENTI ISTAT PER CENSIMENTO E ALTRE RILEVAZIONI STATISTICHE	6,00
30100.02.0721	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA NON RICORRENTI	767,00
30100.03.0591	CONCESSIONE TOMBE DI FAMIGLIA	38.000,00
30100.03.0611	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI NON RICORRENTI	6.800,00
30200.02.0431	SANZIONI VARIE A CARICO DI FAMIGLIE - NON RICORRENTI	4.096,00
30500.01.0745	INDENNIZZI DA ASSICURAZIONI - NON RICORRENTI	10.877,76
30500.02.0733	RECUPERI VARI	13.774,10
30500.02.0743	RIMBORSO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.294,02
	TOTALE	84.614,88

USCITE CORRENTI NON RICORRENTI

Capitolo	Descrizione	Importo
01051.07.0093	INTERESSI DI MORA	0,06
01061.03.0147	STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI	26.058,74
01061.03.0153	COLLABORAZIONI ESTERNE AREA TECNICA	47.621,43
01071.01.0155	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	1.310,84
01071.01.0156	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU STRAORDINARIO ELETTORALE	311,98
01071.02.0169	I.R.A.P SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO ELETTORALE	111,37
01071.03.0163	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.196,00
06011.03.0500	SERVIZI DI PULIZIA STRAORDINARIA PALESTRA	4.966,62
	TOTALE	85.577,04

Le entrate correnti non ripetitive pur essendo inferiori alle uscite non ricorrenti, sono state destinate per €. 48.817,76 al finanziamento degli investimenti. Si tratta in particolare dei proventi degli indennizzi assicurativi e delle concessioni delle tombe di famiglia destinati alla spesa in conto capitale. Le economie sono confluite in avanzo di amministrazione destinato.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I – Entrate tributarie	2.226.581,61	2.306.506,48	2.299.349,11	2.366.493,63
Titolo II – Trasferimenti correnti	676.680,99	268.656,33	262.771,85	248.916,52
Titolo III – Entrate extratributarie	494.322,12	576.639,99	686.983,21	682.239,44
ENTRATE CORRENTI	3.397.584,72	3.151.802,80	3.249.104,17	3.297.649,59
Titolo IV – Entrate in conto capitale	613.628,50	1.388.730,20	364.852,68	737.787,30
Titolo V – Riduzione attività finanz.			4.425,10	
Titolo VI – Accensione mutui			244.182,04	440.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	613.628,50	1.388.730,20	613.459,82	1.177.787,30
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	344.430,16	531.885,65	652.949,90	466.662,47
Avanzo di amministrazione	251.779,43	882.036,58	729.243,32	728.864,87
Totale entrate	4.607.422,81	5.954.455,23	5.244.757,21	5.670.964,23

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.720.903,73	80%	2.883.146,47	91%	2.986.332,32	92%	3.048.733,07	92%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	676.680,99	20%	268.656,33	9%	262.771,85	8%	248.916,52	8%
ENTRATE CORRENTI	3.397.584,72	100%	3.151.802,80	100%	3.249.104,17	100%	3.297.649,59	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	590.000,00	590.000,00	598.024,82	1,36%
Addizionale IRPEF	450.000,00	469.116,12	469.088,79	-0,01%
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo				
TASSA RIFIUTI	536.258,00	536.345,00	541.297,56	0,92%
Altri tributi	1.100,00	6.216,00	6.156,67	-0,95%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.577.358,00	1.601.677,12	1.614.567,84	0,80%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	770.000,00	751.925,79	751.925,79	0,00%
Totale fondi perequativi	770.000,00	751.925,79	751.925,79	0,00%
Totale entrate Titolo I	2.347.358,00	2.353.602,91	2.366.493,63	0,55%

Le previsioni delle entrate tributarie sono sostanzialmente in linea con gli accertati.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	284.008,04	
Residui riscossi nel 2023	86.543,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-97.639,10	
Residui al 31/12/2023	99.825,71	35,15%
Residui della competenza	86.418,00	
Residui totali	186.243,71	
FCDE al 31/12/2023	135.252,04	72,62%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	66%	73%	71%	72%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	486,15	503,49	498,77	514,57

Come per gli anni precedenti inoltre, si precisa che, fra le entrate tributarie, viene collocato il Fondo di Solidarietà nazionale che è a tutti gli effetti un trasferimento statale.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti correnti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	346.058,92	302.085,09	248.916,52	-17,60
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
Totale trasferimenti	346.058,92	302.085,09	248.916,52	-17,60

Gli scostamenti registrati tra i trasferimenti correnti riguardano quasi esclusivamente le entrate dei fondi pnrr digitale per progetti non conclusi al 31.12.2023 e quindi reimputati al 2024. Nella voce "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche si rilevano i contributi statali per il finanziamento del bilancio, quelli a titolo di rimborso di quota parte di due mutui e quelli in ambito scolastico (0-6 anni) oltre ai contributi regionali per i servizi nel settore sociale (assistenti da personam scuola secondaria di 2°grado) e in ambito scolastico (contributi per i nidi gratis), e a quelli comunali (ufficio di piano). Si rileva anche per il 2023, come nel 2022, un contributo per la "continuità dei servizi" a fronte del caro bollette registrato negli ultimi anni.

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	323.515,50	354.627,85	354.746,56	0,03
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	33.200,00	28.550,00	42.539,91	49,00
Tip. 30300 Interessi attivi	20,00	20,00	0,75	-96,25
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	700,00	700,00	908,15	29,74
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	254.905,20	304.406,99	284.044,07	-6,69
Totale entrate extratributarie	612.340,70	688.304,84	682.239,44	-0,88%

L'analisi degli scostamenti rilevabili evidenzia quanto segue:

- tipologia. 30100: gli scostamenti sono tutti di lieve entità.
- tipologia 30200: lo scostamento tra previsione definitiva e accertamenti è legato al raddoppio delle sanzioni amministrative non pagate;
- tipologia 30300: La percentuale del 96,25% rilevabile in riferimento agli interessi attivi non deve trarre in inganno trattandosi, in realtà, di una differenza minima di soli €. 19,25.
- Tipologia 30500: lo scostamento riguarda sostanzialmente i minori introiti per l'IVA split commerciale relativa ad interventi in c/capitale; trattandosi di entrate non ricorrenti destinate a spese di investimento, il mancato introito, peraltro rinviato al 2024, non ha generato squilibri non essendo state attivate le relative spese.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad

assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Si precisa che nel 2023 non si rilevano proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi che sono da attribuire, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La parte vincolata (50%) delle sanzioni per il codice della strada art. 208 D.Lgs. 285/92 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	30.108,05	37.328,32	35.038,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	15.830,23	14.064,33	8.667,56
entrata netta	14.277,82	23.263,99	26.371,35
destinazione a spesa corrente vincolata	7.138,91	11.632,00	13.185,68
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 162.957,29	
Residui riscossi nel 2023	€ 10.147,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 99.199,06	
Residui al 31/12/2023	€ 53.610,91	32,90%
Residui della competenza	€ 13.613,66	
Residui totali	€ 67.224,57	
FCDE al 31/12/2023	€ 62.854,89	93,50%

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono in linea con quelle dell'esercizio 2022.

Per un'analisi dettagliata dei **proventi dei servizi pubblici** si rinvia al punto 7

Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	1.892.804,49	1.660.258,00	468.957,32	-71,75%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Altre entrate in conto capitale	427.569,46	275.810,02	268.829,98	-2,53%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	2.320.373,95	1.936.068,02	737.787,30	-61,89%

Gli scostamenti rilevabili a consuntivo riguardanti i contributi agli investimenti, come già illustrato alla sezione 3.3, sono relativi a minori introiti per fondi pnrr digitale reimputati sul 2024, fondi bando nazionale (contributo piccoli comuni) e fondi regionali per efficientamento energetico non assegnati.

In merito alle altre entrate in conto capitale gli scostamenti riguardano i proventi dei permessi di costruire la cui previsione iniziale è stata rivista in corso di gestione.

Si rileva che nel 2023, così come nell'ultimo quinquennio, la gestione corrente in sede di consuntivo si è chiusa positivamente senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione.

Si precisa inoltre che non vi sono residui ancora da riscuotere per contributi per permessi di costruire.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

Le risorse PNRR-PNC, allocate a bilancio, sono state contabilizzate in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet anche a seguito della perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2023, sono presenti interventi per €. 94.328,41 finanziati da fondi PNRR (non nativi pnrr) relativi a lavori di efficientamento energetico con sostituzione di corpi illuminanti di immobili comunali (€. 44.328,41) e ad interventi di messa in sicurezza della rete viaria reimputati al 2023 dal 2022 (€. 50.000,00). E' stato assegnato un ulteriore finanziamento di €. 400.000,00 per la riapertura, II fase, del torrente Fontana Bruna con sistemazione assetto e messa in sicurezza del territorio; lavori reimputati interamente al 2024. Le risorse di cui sopra, previste dalla legge 145/2018 art. 1, comma 139 e ss nell'ambito dei fondi ex art. 1, commi 29 e ss legge 160/2019, sono attualmente oggetto di definanziamento dai fondi pnrr e successiva copertura in sostituzione con fondi statali.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2023 non sono presenti entrate relative alla riduzione di attività finanziarie.

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	655.817,96	440.000,00	440.000,00	100%
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	655.817,96	440.000,00	440.000,00	100%

Nel corso del 2021 è stato sottoscritto un mutuo flessibile con CDP, di e. 900.000,00 destinato al finanziamento degli interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'ex asilo. La mancata rilevazione degli incassi del mutuo nel 2021 è legata alle particolari modalità di contabilizzazione dei mutui flessibili che, a differenza di quelli ordinari, vengono registrati fra le entrate solo nel momento in cui viene richiesto il finanziamento in sede di stato di avanzamento lavori. L'erogazione del mutuo dovrebbe concludersi nel 2024.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	1.177.618,85
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	1.177.618,85

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	1.177.618,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2023 (a)	123.711,89
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2023 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2023(a) + (b)	123.711,89

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso, né all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione né all'anticipazione di cassa.

L'ente inoltre non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

In merito alla consistenza della cassa vincolata, si precisa che il saldo evidenziato nel conto del tesoriere e risultante dalla contabilità dell'ente, non tiene conto della deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomie n. 1 /SEZAUT/ 2023 del 20 novembre 2023 (depositata il 25 novembre 2023) la quale ha sancito la sussistenza del vincolo di cassa sulle entrate di competenza vincolate da leggi e principi contabili, oltre che da mutui e trasferimenti.

Tale decisione implica un rilevante ampliamento delle entrate vincolate per cassa, in precedenza considerate libere, da assoggettare alla disciplina di cui all'art. 195 del Tuel.

Il poco tempo intercorrente tra la decisione dei giudici e la fine dell'esercizio non ha consentito all'ente di ricostruire il saldo di cassa vincolato al 31/12/2023 in ottemperanza alla delibera n. 17/SEZAUT/2023. Si è provveduto in tal senso, in occasione dell'attività di riaccertamento dei residui, con effetto dal 1° gennaio 2024.

Con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 89 del 25.03.2024 si è provveduto quindi, alla quantificazione della cassa vincolata al 1° gennaio 2024, rideterminandola in euro 358.005,17 e di conseguenza:

- la cassa vincolata passa da euro 123.711,89 ad euro 358.005,17;
- la cassa libera passa da euro 1.053.906,96 ad euro 819.613,68;

da cui consegue che l'ente, di fatto, al 31/12/2023 non si trova nella situazione dell'anticipazione dei fondi vincolati per il pagamento di spese correnti libere ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I	Spese correnti	2.478.729,77	2.848.714,22	2.951.723,82	2.812.279,81
Titolo II	Spese in c/capitale	882.339,81	1.575.212,08	1.014.601,80	1.515.147,62
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	84.852,07	168.798,70	141.576,77	135.765,80
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	344.430,16	531.885,65	652.949,90	466.662,47
TOTALE		3.790.351,81	5.124.610,65	4.760.852,29	4.929.855,70
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		3.790.351,81	5.124.610,65	4.760.852,29	4.929.855,70

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	350.277,25	357.428,23	401.349,39	422.555,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.508,25	29.461,15	33.456,27	33.966,43
103	Acquisto di beni e servizi	1.450.474,49	1.716.794,91	1.954.179,69	1.855.220,43
104	Trasferimenti correnti	476.340,34	534.498,11	399.546,11	327.738,84
107	Interessi passivi	52.340,46	47.136,11	43.392,49	59.301,79
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.088,51	38.876,96	46.198,75	39.549,78
110	Altre spese correnti	50.700,47	124.515,75	73.601,12	73.947,46
TOTALE		2.478.729,77	2.848.711,22	2.951.723,82	2.812.279,81

Si rileva un incremento delle spese per il personale in relazione all'incremento delle unità di personale impiegato, un decremento di spese per la fornitura di servizi e l'acquisto di beni legato anche al contenimento delle spese energetiche e una contrazione dei trasferimenti correnti rispetto al 2020 e al 2021. Quest'ultima voce era più consistente in relazione alle esigenze legate alla pandemia.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	14%	17%	18%	19%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	77%	79%	84%	84%

A tale proposito si osserva che, sia la rigidità della spesa, che il grado di velocità di gestione della spesa corrente sono in linea con quelli del triennio precedente. Entrambi i valori sono buoni considerato che l'indice di rigidità si attesta costantemente intorno al 20% e che l'indice di velocità mostra una buona capacità di pagamento della spesa in tempi brevi.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa corrente verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO
COLLABORAZIONI ESTERNE AREA TECNICA	28.319,83
AGGIORNAMENTO STRAORDINARIO INVENTARIO	12.000,00
FUNZIONAMENTO IMMOBILI COMUNALI	27.275,68
GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI/SPAZZAMENTO	13.084,09
FONDI COVID E ALTRI STATALI	117.442,26

E' necessario precisare che alcune delle economie sono determinate anche da corrispondenti minori entrate; tra queste, le più consistenti sono determinate dei fondi pnrr digitale non utilizzati nel 2023 e riscritti nel 2024.

6.1.2) La spesa del personale

Con il decreto ministeriale dell'8/5/2018 sono state adottate le linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale necessarie per la completa attuazione dell'art. 6-ter del D.lgs. n. 165/2001.

La legge di conversione del decreto crescita (D.L. n. 34/2019) ha confermato le nuove modalità di computo delle capacità assunzionali per gli enti locali prevedendo che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Questo sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

A tale norma ha fatto seguito il DPCM 17 marzo 2020 che ha consentito l'effettivo superamento del previgente sistema come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Il Piano triennale dei fabbisogni 2023-2025 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 12 in data 10.02.2023 congiuntamente al DUP 2023-2025 e successivamente richiamato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 11.04.2023 di approvazione del PIAO 2023-2025.

Andamento occupazionale

I dipendenti in servizio al 31/12/2023 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B5	C	D	D3	Dirig.
Area Amministrativa/Polizia locale			1	4			
Area Finanziaria				2	1		
Area Tecnica				1	2		

Nell'ambito della nuova disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (compreso il Comune di Monticelli Brusati, che si trova al di sotto del 27,20%), il D.P.C.M. 17/03/2020 prevede un incremento graduale della spesa del personale fino al 31/12/2024.

In particolare, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, gli stessi Comuni possono incrementare annualmente la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso").

Per l'anno 2023 la capacità assunzionale risulta pertanto così calcolata:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE - anno 2023	VALORI	RIFERIMENTO DPCM 17/03/2020
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	374.261,19	
% DI INCREMENTO ANNO 2023	27%	Art. 5, comma 1
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	101.050,52	

Il Comune, nel corso del 2023, ha rispettato i vincoli di cui sopra.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni tengono conto e rispettano inoltre:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 11.060,87;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 426.918,24;
- il disposto dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- i limiti relativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2023
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	11.060,87	11.060,87	8.376,31
MARGINE			2.684,56

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

La legge di bilancio 2020 ha abrogato i suddetti limiti.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

Missioni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale impegni	FPV	Economie	Var. % prev./imp.
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	318.232,22	346.539,29	230.719,36	2.803,68	113.016,25	33%
02-Giustizia					-	
03-Ordine pubblico e sicurezza	4.777,18	4.777,18	4.777,18		-	0%
04-Istruzione e diritto allo studio	315.424,31	652.224,31	34.141,38	14.567,08	603.515,85	93%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	1.253.444,78	1.132.994,33	721.038,87	279.640,17	132.315,29	12%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	493.000,00	467.815,29	173.173,50	145.153,82	149.487,97	32%
07-Turismo					-	
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2.000,00		1.991,99	8,01	
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	490.321,82	213.882,81	84.675,21	128.592,38	615,22	0%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	762.387,05	796.088,12	264.622,12	19.272,76	512.193,24	64%
11-Soccorso civile		19.003,16		19.003,16	-	
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.000,00	61.200,00	2.000,00	57.817,13	1.382,87	2%
13-Tutela della salute					-	
14-Sviluppo economico e competitività	15.000,00			-	-	
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					-	
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					-	
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					-	
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					-	
19-Relazioni internazionali					-	
20-Fondi e accantonamenti					-	
50-Debito pubblico					-	
60-Anticipazioni finanziarie					-	
99-Servizi per conto terzi					-	
TOTALE	3.702.587,36	3.696.524,49	1.515.147,62	668.842,17	1.512.534,70	41%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti sommati all'fpv in uscita è pari a Euro 1.512.534,70 ed è legato principalmente alla mancata assegnazione di fondi statali e regionali per la realizzazione degli interventi ad essi collegati, oltre che alla reimputazione di spese ed entrate correlate che vengono rilevate come scostamenti ma che in realtà non lo sono.

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMP. COMPET.	RINVIATO CON FPV ANNO SUCCESSIVO	REIMPUTATO ANNO SUCCESSIVO
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	62.414,73		
01052.02.0522	PNRR - M2C4 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO			5.198,21
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	7.465,42		
01052.02.0523	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI		1.042,00	
01052.02.0505	ACQUISTO DI MOBILIE E ARREDI	7.576,20		
01052.02.0512	HARDWARE	6.071,72		
01052.02.0517	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	91.624,72		
01052.02.0522	PNRR - M2C4 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO	44.328,41		
01052.02.0523	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI	8.920,16		
01062.02.0174	ACQUISTO DI SOFTWARE	-	1.761,68	
01082.02.0180	PNRR - MISURA 1.4.1-M1C1-INV. 1.4 - CUP B11F22003310006 - MIGLIORAMENTO ESPER	-		41.669,10
01082.02.0181	PNC - A.1.1RAF. PNRR M1C1 - INV. 1.4 - CUP B11F23000420001 INTEGRAZIONE ANPR - L	2.318,00		
03022.02.0512	COP. FPV. ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE VIDEO SORVEGLIANZA	4.777,18		
04012.02.0426	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	14.730,91	7.567,09	
04022.02.0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.126,40		
04022.02.0536	MANUTENZIONE STR. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIM	-	6.999,99	
04022.02.0520	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC. MEDIA	3.172,00		
04022.02.0521	ACQUISTO DI ARREDI PER LA SC. SECONDA DI I°	13.112,07		
05022.02.0527	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA	4.232,39		
05022.02.0532	SISTEMAZIONE EX ASILO	467.690,35	134.358,85	180.351,85
05022.02.0534	COP. FPV. SISTEMAZIONE EX ASILO	190.300,00		
05022.02.0535	ACQUISTO DI MOBILIE E ARREDI PER BIBLIOTECA	600,00	40.969,57	
05022.02.0537	COP. FPV. REALIZZAZIONE OPERA MONUMENTALE	56.000,00		
05022.02.0539	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA EX ASILO		104.311,75	
05022.03.0530	FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE	2.216,13		
06012.02.0548	REALIZZAZIONE CHIOSCO	105.046,25	64.367,30	102.586,45
06012.02.0552	REALIZZAZIONE CAMPO DA PADEL	67.681,01	51.232,76	26.598,26
06012.02.0555	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA CHIOSCO	446,24	29.553,76	
08012.02.0551	FORNITURA ARREDO URBANO		1.991,99	
09012.02.0001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	14.048,88	9.213,18	
09012.02.0555	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP B12H18000360005 - COP - FPV APERTURA TORRENTE FON	-	4.351,82	
09012.02.0557	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP. B17H22000460001 - APERTURA TORRENTE FASE 2 E 3	-	80.000,00	320.000,00
09012.02.0553	COP. FPV. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REGIMAZIONE CORSI D'	19.998,24		
09022.02.0575	ACQUISTO AREE VERDI	19.873,00		
09022.02.0583	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO	5.970,00		
09032.02.0553	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA	17.487,85	2.512,05	
09042.02.0567	REGIMAZIONE E SCARICO ACQUE	7.297,24	32.515,33	
10052.02.0534	COP. DA FPV - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA	36.514,65		
10052.02.0537	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA	5.000,00		
10052.02.0574	OPERE A SCOMPUTO	15.800,00		
10052.02.0579	PNRR - M2C4-INV. 2.2 - CUP B17H22001440005 - INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	50.000,00		
10052.02.0580	INTERVENTI SULLA RETE VIARIA	58.802,36	19.272,76	
10052.02.0582	COP. FPV. INTERVENTI SULL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	98.505,11		
11012.02.0541	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE		19.003,16	28.210,84
12032.02.0570	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	-	57.817,13	
12082.03.0574	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ASSOCIAZIONI LOCALI	2.000,00		
14022.03.0597	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE PER DISTRETTI COMMERCIO			14.417,41
	TOTALE	1.515.147,62	668.842,17	719.032,12

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2020	
		IMPORTO	INCIDENZA %
	FPV	642.400,57	22,13%
1	avanzo di amministrazione	359.754,72	12,39%
3	contributi permesso di costruire	116.562,88	4,02%
5	contributi da privati	3.250,00	0,11%
8	monetizzazioni aree standard	45.874,55	1,58%
9	mutui	453.500,00	15,62%
10	contributi perequativi	79.178,87	2,73%
11	altre entrate correnti	55.243,65	1,90%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.113.364,67	38,35%
4	contributi ministeriali pnrr	543.513,72	18,72%
6	contributi regionali	384.449,53	13,24%
7	contributi ministeriali	9.232,08	0,32%
	contributi da enti locali	210.061,34	7,24%
TOTALE MEZZI DI TERZI		1.147.256,67	39,52%
TOTALE		2.903.021,91	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 11 in data 09.02.2023 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 55,51%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 69,16%, come risulta dal seguente prospetto:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2023							
COSTI DI GESTIONE							
Servizio	acquisto di beni e servizi e	personale	totale costi	entrate	Differenza	Copertura	
1 Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	-	-	-	-	-		
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-	-		
3 Asili nido	-	-	-	-	-		
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	-	-	-	-	-		
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	-	-	-	-		
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline	-	-	-	-	-		
7 Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-		
8 Impianti sportivi	59.150,64	1.140,21	60.290,84	15.487,70	44.803,14	25,69%	
9 Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-		
10 Mense scolastiche	80.876,36	5.506,46	86.382,82	74.868,79	11.514,03	86,67%	
11 Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-	-		
12 Pesa pubblica	100,00	-	100,00	32,79	67,21	32,79%	
13 Servizi Turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-		
14 Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-		
15 Teatri	-	-	-	-	-		
16 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	-	-		
17 Spettacoli	-	-	-	-	-		
18 Trasporto di carni macellate	-	-	-	-	-		
19 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	3.259,02	1.000,00	4.259,02	14.263,11	- 10.004,10	334,89%	
20 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzo convegni e simili	-	-	-	-	-		
21 Altri servizi (telesoccorso)	360,00	278,04	638,04	360,00	278,04	56,42%	
22 Altri servizi (pasti a domicilio)	20.679,00	2.409,72	23.088,72	11.965,23	11.123,49	51,82%	
23 Altri servizi (utilizzo locali municipio per fini non ist.)	1.000,00	185,36	1.185,36	6.147,54	- 4.962,18	518,62%	
24 Altri servizi (servizio di prescuola)	5.199,05	367,10	5.566,15	3.475,41	2.090,74	62,44%	
25 Altri servizi (servizio di post-scuola)	1.264,01	275,32	1.539,33	-	1.539,33	0,00%	
TOTALE	171.888,06	11.162,22	183.050,28	126.600,57	56.449,71	69,16%	

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di -126.040,47 euro. La chiusura in negativo è stata determinata dal fatto che, come già espresso in precedenza, si è proceduto ad uno stralcio importante dei residui antecedenti al 2019 in linea con la facoltà concessa dal punto 9.1. del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e con le pronunce della Corte dei Conti in merito ai residui attivi con anzianità superiore ai tre anni.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	585.792,51	I – Spese correnti	530.846,35
II – Trasferimenti correnti	53.169,58		
III – Entrate extra-tributarie	369.886,68		
IV – Entrate in c/capitale	267.499,54	II – Spese in c/capitale	92.133,43
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	7.353,89	VII – Spese per servizi c/terzi	86.456,17
TOTALE	1.283.702,20	TOTALE	709.435,95

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 833.269,98
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 634.149,42

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 25.03.2024.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2022	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Totale residui al 31/12/2023
Titolo I	585.792,51	451.691,12	29.069,00		105.032,39
Titolo II	53.169,58	53.159,24		2,60	12,94
Titolo III	369.886,68	180.309,09	103.173,82		86.403,77
Gestione corrente	1.008.848,77	685.159,45	132.242,82	2,60	191.449,10
Titolo IV	267.499,54	145.788,16	1.113,41		120.597,97
Titolo V					-
Titolo VI					-
Gestione capitale	267.499,54	145.788,16	1.113,41	-	120.597,97
Titolo VII					-
Titolo IX	7.353,89	2.322,37	3.343,08		1.688,44
TOTALE	1.283.702,20	833.269,98	136.699,31	2,60	313.735,51

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2022	Residui pagati	Minori residui passivi	Totale residui al 31/12/2023
Titolo I	530.846,35	466.240,09	5.647,64	58.958,62
Titolo II	92.133,43	90.467,91	1.665,52	0,00
Titolo III				-
Titolo IV				-
Titolo V				-
Titolo VII	86.456,17	77.441,42	3.343,08	5.671,67
TOTALE	709.435,95	634.149,42	10.656,24	64.630,29

Analisi anzianità residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	14.259,23	18.818,99	11.929,28	27.664,00	32.360,89	412.432,16	517.464,55
Titolo II	0,00	0,00	0,00	12,94	0,00	56.561,38	56.574,32
Titolo III	6.563,33	14.929,62	20.083,32	17.373,38	27.454,12	230.036,15	316.439,92
Titolo IV	0,00	0,00	21.389,89	27.290,66	71.917,42	301.749,55	422.347,52
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.500,00	236.500,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.053,71	634,73	0,00	0,00	0,00	1.386,35	3.074,79
Totali	€ 21.876,27	€ 34.383,34	€ 53.402,49	€ 72.340,98	€ 131.732,43	€ 1.238.665,59	€ 1.552.401,10

Analisi anzianità residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	10.581,59	2.037,38	1.454,70	17.865,35	27.019,60	461.576,90	520.535,52
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.520,62	165.520,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.533,36	935,31	1.203,00	0,00	0,00	53.415,24	59.086,91
Totali	€ 14.114,95	€ 2.972,69	€ 2.657,70	€ 17.865,35	€ 27.019,60	€ 680.512,76	€ 745.143,05

8.2) I residui attivi

Tra i minori residui attivi sono presenti residui attivi eliminati per **inesigibilità** per €. 474,10 relativi a tributi e somme per prestazioni di servizi di soggetti deceduti o irreperibili.

La principale voce che confluisce tra i **maggiori residui attivi** è l'addizionale IRPEF i cui incassi avvengono negli anni successivi a fronte di un accertamento assunto secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti il 2022 riguardano in prevalenza la tassa rifiuti (€ 99.825,87) e i proventi delle sanzioni amministrative (56.447,99). Risultano invece stralciati dal bilancio residui "inesigibili" per dubbia e difficile esazione per € 218.410,96 per i quali proseguono comunque le attività di riscossione coattiva fino alla loro naturale scadenza.

Non sono rilevabili nel conto del bilancio **residui attivi antecedenti al 2018** fatta eccezione per quelli che alla data attuale risultano già incassati.

8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio o negli esercizi precedenti e come tali esigibili.

I **minori residui passivi** sono di importo irrilevante e corrispondono sostanzialmente ad economie di spesa per un totale di €. 10.656,24 di cui €. 3.343,08 per partite di giro corrispondenti all'addizionale provinciale TARI connessa agli accertamenti TARI eliminati per dubbia e difficile esazione dal titolo I delle entrate.

Entrando nel merito dell'anzianità dei residui si precisa quanto di seguito:

SPESE CORRENTI: i residui provenienti da anni precedenti al 2019 riguardano le spese per l'aggio del concessionario della riscossione impegnate contestualmente all'emissione dei ruoli coattivi. Anche i residui relativi ad anni successivi, comunque di modica entità, riguardano i compensi per l'esattore e compensi per prestazioni eseguite ma non ancora fatturate.

SPESE IN CONTO CAPITALE: non si rilevano residui precedenti al 2023.

SERVIZI PER CONTO TERZI: i residui riguardano depositi cauzionali, addizionale provinciale TARI e versamenti per depositi per spese contrattuali.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023

Nel bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2023 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 728.851,68, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 56.015,87
FPV di entrata di parte capitale:	€. 672.835,81

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 24 in data 25.03.2024, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono state reimputate le somme non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per le quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa e che non era già stato oggetto di reimputazione in corso d'anno.

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- €. 2.361,66 sul fpv di parte corrente;
- €. 30.435,24 sul fpv di parte capitale

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 723.181,01 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio		56.015,87	672.835,81	728.851,68
Impegni imputati sul 2023 finanziati da FPV		49.914,49	503.689,90	553.604,39
Impegni reimputati al 2024 finanziati da FPV	RE	3.739,72	138.710,67	142.450,39
Economie su impegni finanziati dal FPV	RE	2.361,66	30.435,24	32.796,90
Impegni imputati sul 2024 finanziati da FPV	CO	50.599,12	530.131,50	580.730,62
FPV totale al 31.12.2023		54.338,84	668.842,17	723.181,01
Fpv reimputato in corso d'esercizio 2023	RE		138.710,67	138.710,67
Fpv reimputato in corso d'esercizio 2023	CO	47.135,79	530.131,50	577.267,29
Variazione FPV da riaccertamento	RE	3.739,72		3.739,72
Variazione FPV da riaccertamento	CO	3.463,33		3.463,33
FPV totale al 31.12.2023		54.338,84	668.842,17	723.181,01
FPV gestione di competenza	CO	50.599,12	530.131,50	580.730,62
FPV gestione dei residui	RE	3.739,72	138.710,67	142.450,39

Di seguito si riportano le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV

ENTRATA	FPV CORRENTE		FPV CAPITALE		TOTALE
	da anni prec.	da 2023	da anni prec.	da 2023	
	3.739,72	50.599,12	138.710,67	530.131,50	723.181,01
ENTRATE CORRENTI	3.739,72	50.599,12		14.437,55	68.776,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			134.358,85	224.073,62	358.432,47
CONTRIBUTO REGIONALE				14.281,76	14.281,76
CONT. MINIST. PNRR			4.351,82	80.000,00	84.351,82
CONTR. PEREQUATIVI				69.209,17	69.209,17
PERMESSI DI COSTRUIRE				91.034,42	91.034,42
PERM. COSTR. AREE VERDI				2.385,87	2.385,87
CONTRIBUTI DA COMUNI					-
MONETIZZAZIONI AREE STAN.				34.709,11	34.709,11
RISPARMI MUTUI MEF					-
TOTALE	3.739,72	50.599,12	138.710,67	530.131,50	723.181,01

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2021	2022	2023
Controllo limite di indebitamento	0,63%	0,62%	1,17%

La percentuale del 1,17% si ottiene considerando le contribuzioni in conto interessi dello stato e del soggetto gestore del servizio idrico integrato. Considerando solo le contribuzioni statali la percentuale è del 1,84 %.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.377.867,49 €	2.109.068,79 €	1.967.492,02 €
Nuovi prestiti (+)	900.000,00 €		
Prestiti rimborsati (-)	- 168.798,70 €	- 141.576,77 €	- 135.765,80 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			- 917,38 €
TOTALE DEBITO AL 31.12	2.109.068,79 €	1.967.492,02 €	1.830.808,84 €
Numero abitanti al 31.12	4.581	4.610	4.599
Debito medio per abitante	460,39	426,79	398,09

La somma di €.917,38 è una rettifica del residuo debito del mutuo cdp MEF che si esaurirà nel 2024.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2021	2022	2023
Oneri finanziari	47.135,91	46.198,34	59.301,73
Quota capitale	168.798,70	141.576,77	135.765,80
TOTALE	215.934,61	187.775,11	195.067,53

11) L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione. La modifica sostanziale riguarda principalmente l'introduzione dei principi contabili economico-patrimoniali affiancati ai principi di contabilità finanziaria.

La rendicontazione avverrà quindi non solo per la parte finanziaria ma anche per la parte economico-patrimoniale adottando i principi della competenza. Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dal Conto del Bilancio e dallo Stato Patrimoniale del COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Inoltre, l'articolo 15-quater, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale, con riferimento all'esercizio 2019 e seguenti, alleghino al rendiconto 2019 e seguenti una situazione patrimoniale al 31 dicembre semplificata. Essa sarà costituita dall'attivo e passivo dello stato patrimoniale redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 e consentirà che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- ✓ Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ✓ Rimanenze;
- ✓ Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ✓ Ratei attivi;
- ✓ Risconti attivi
- ✓ Riserve da capitale
- ✓ Risultato economico dell'esercizio;
- ✓ Acconti;
- ✓ Ratei passivi;
- ✓ Contributi agli investimenti;
- ✓ Concessioni pluriennali;
- ✓ Risconti passivi;
- ✓ Conti d'ordine.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo. Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato

economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di “automantenimento” nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale è stato predisposto applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall’Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I VALORI DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 viene valutata sulla base dei dati finanziari del Rendiconto 2023, sintetizzati nel seguente prospetto.

TIPOLOGIA	TOTALE COFI	TOTALE REGISTRAZIONI DARE	TOTALE REGISTRAZIONI AVERE	DI CUI RATEIZZATI	NETTO DA REGISTARE
O1 - Accertamento	4.942.099,36	4.942.099,36	4.942.099,36	0,00	4.942.099,36
O2 - Liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O3 - Impegno	4.929.855,70	4.929.855,70	4.929.855,70	0,00	4.929.855,70
O4 - Reversali	4.536.703,75	4.536.703,75	4.536.703,75	0,00	4.536.703,75
O5 - Mandati	4.883.492,36	4.883.492,36	4.883.492,36	0,00	4.883.492,36
O6 - Variazione Residuo Attivo	303.603,27	303.603,27	303.603,27	0,00	303.603,27
O7 - Variazione Residuo Passi...	10.656,24	10.656,24	10.656,24	0,00	10.656,24

Le variazioni di residuo attivo hanno carattere sia positivo (incremento dei residui) che negativo (decremento dei residui), il prospetto indica il loro totale in valore assoluto.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità Generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia). I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati iscritti utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dall'OIC n. 24.

Il dettaglio, al netto dei fondi ammortamento, è rappresentato nella seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
BI3-Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001-Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	287.563,19	287.563,19
	1.2.1.03.07.01.001-Acquisto software	21.696,71	24.014,71
	2.2.3.02.02.01.001-Fondo ammortamento software	-21.696,70	-22.160,30
	2.2.3.02.04.01.001-Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-277.348,94	-285.872,86
BI6-Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.06.02.01.001-Software	0,00	0,00

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni iscritte tra le immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale derivano dai movimenti contabili desumibili dalle registrazioni in Contabilità Generale (tenuta secondo il metodo della partita doppia). I beni iscritti nell'attivo immobilizzato sono stati iscritti utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dall'OIC n. 16.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
BIII1.1-Terreni	1.2.2.01.03.01.001-Terreni demaniali	529.599,15	549.472,15
BIII1.2-Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001-Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1.202.261,99	1.202.261,99
	2.2.3.01.09.01.014-Fondi ammortamento di Cimiteri	-474.084,23	-510.152,10
BIII1.3-Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001-Infrastrutture demaniali	7.095.954,00	7.386.551,44
	1.2.2.02.09.10.001-Infrastrutture idrauliche	3.901.527,23	4.088.925,69
	2.2.3.01.09.01.009-Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-1.695.302,39	-1.817.970,17
	2.2.3.01.09.01.011-Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-2.215.107,85	-2.436.704,42
BIII2.1-Terreni	1.2.2.02.13.01.001-Terreni agricoli	52.296,56	52.296,56
	1.2.2.02.13.02.001-Terreni edificabili	134.294,12	134.294,12
BIII2.2-Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001-Fabbricati ad uso abitativo	254.643,23	254.643,23
	1.2.2.02.09.03.001-Fabbricati ad uso scolastico	3.405.151,48	3.426.180,79
	1.2.2.02.09.07.001-Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	196.282,23	196.282,23
	1.2.2.02.09.16.001-Impianti sportivi	3.889.828,06	3.897.148,06
	1.2.2.02.09.19.001-Fabbricati ad uso strumentale	1.432.983,45	1.450.471,30
	1.2.2.02.09.99.999-Beni immobili n.a.c.	658.958,54	658.958,54
	2.2.3.01.09.01.001-Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-182.019,56	-187.112,42
	2.2.3.01.09.01.003-Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.278.388,50	-1.346.912,10
	2.2.3.01.09.01.006-Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-90.401,83	-94.327,48
	2.2.3.01.09.01.015-Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-1.569.109,25	-1.647.052,20
	2.2.3.01.09.01.018-Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-432.593,33	-461.602,77
	2.2.3.01.09.01.999-Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-124.854,33	-138.033,52
BIII2.3-Impianti e macchinari	1.2.2.02.04.99.001-Impianti	102.723,91	323.977,63
	2.2.3.01.04.01.002-Fondo ammortamento impianti	-41.905,02	-57.721,44
BIII2.4-Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999-Attrezzature n.a.c.	23.303,90	23.303,90
	1.2.2.03.02.01.001-Demanio idrico	65.657,43	65.657,43
	2.2.3.01.05.01.999-Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-17.710,20	-18.109,75
BIII2.6-Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001-Server	13.751,84	13.751,84
	1.2.2.02.07.02.001-Postazioni di lavoro	10.050,19	10.050,19
	1.2.2.02.07.03.001-Periferiche	12.336,08	12.336,08
	1.2.2.02.07.04.001-Apparati di telecomunicazione	597,80	597,80
	1.2.2.02.07.99.999-Hardware n.a.c.	71.855,21	77.926,93
	2.2.3.01.07.01.001-Fondo ammortamento server	-13.751,84	-13.751,84
	2.2.3.01.07.01.002-Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-10.050,18	-10.050,18
	2.2.3.01.07.01.003-Fondo ammortamento periferiche	-12.336,08	-12.336,08
	2.2.3.01.07.01.004-Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-597,80	-597,80

	2.2.3.01.07.01.999-Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-46.898,67	-63.147,13
BIII2.7-Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001-Mobili e arredi per ufficio	21.171,63	21.171,63
	1.2.2.02.03.99.001-Mobili e arredi n.a.c.	99.747,89	121.036,16
	2.2.3.01.03.01.001-Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-20.416,87	-20.582,60
	2.2.3.01.03.01.999-Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-58.696,35	-66.778,16
BIII2.99-Altri beni materiali	1.2.2.02.10.99.999-Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	63.465,42
	1.2.2.02.12.01.001-Materiale bibliografico	30.250,69	34.483,08
	1.2.2.02.12.99.999-Altri beni materiali diversi	17.724,14	17.724,14
	2.2.3.01.99.01.001-Fondo ammortamento di materiale bibliografico	-13.585,26	-14.865,90
	2.2.3.01.99.01.999-Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-17.724,14	-17.724,14
BIII3-Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001-Immobilizzazioni materiali in costruzione	519.938,01	1.168.533,92

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO – LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle quote di partecipazioni in società, enti, fondazioni oltre ai crediti di finanziamento in essere.

Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
BIV1a-imprese controllate	1.2.3.01.07.01.001-Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
BIV1b-imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001-Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	413.279,28	469.291,38
BIV1c-altri soggetti	1.2.3.01.13.01.001-Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	7.867,02	7.924,33

Le partecipazioni finanziarie sono state valutate utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, avendo come base l'ultimo bilancio approvato dalle singole società (cioè a dire il bilancio d'esercizio 2022), il cui dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Codice	Descrizione Patrimoniale	Denominazione	Percentuale di Possesso	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse nelle Amministrazioni locali	AOB2 SRL (2018)	0,22%	108.287,10	158.962,06
		SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA (2018)	0,01%	287,30	302,82
		TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL (2018)	1,73%	273.234,03	273.243,90
		COGEME SPA (2018)	0,03%	31.470,86	36.782,59
1.2.3.01.13.01.001	Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	CONSORZIO FORESTALE SEBINO BRESCIANO (2019)	9,09%	7.867,02	7.924,33

I CREDITI

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
CII1b-Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006-Crediti da riscossione Imposta municipale propria	8.824,46	9.733,33
	1.3.2.01.01.01.008-Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	56,00	56,00
	1.3.2.01.01.01.016-Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	209.456,27	250.279,35
	1.3.2.01.01.01.051-Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	267.458,89	266.058,73
	1.3.2.01.01.01.052-Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.710,43	2.948,94
	1.3.2.01.01.01.053-Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	16.823,96	16.547,54
	1.3.2.01.01.01.076-Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.01.099-Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	112.892,49	112.892,49
	1.3.2.01.01.05.001-Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	54.272,84	50.427,14
	2.2.4.01.01.01.102-Fondo svalutazione crediti - Tari	-257.591,76	-262.034,59
	2.2.4.01.01.01.112-Fondo svalutazione crediti - Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni	-14.882,80	-14.796,42
	2.2.4.01.01.01.117-Fondo svalutazione crediti - addizionale comunale	-13.548,30	-15.611,22
	2.2.4.01.01.01.122-Fondo svalutazione crediti - TOSAP	-4.224,58	-4.815,90
CII1c-Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001-Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00
CII2a-verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001-Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	23.853,16	30.491,03
	1.3.2.03.01.01.002-Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	17.208,53	0,00
	1.3.2.03.01.01.003-Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	0,00
	1.3.2.03.01.01.013-Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	2.044,25	601,30
	1.3.2.03.01.02.001-Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	4.749,74	3.481,72
	1.3.2.03.01.02.002-Crediti per Trasferimenti correnti da Province	0,00	4.499,21
	1.3.2.03.01.02.003-Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	5.313,90	17.501,06
	1.3.2.03.01.02.006-Crediti per Trasferimenti correnti da Comunità Montane	0,00	0,00
	1.3.2.04.01.01.001-Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	82.500,00	121.245,83
	1.3.2.04.01.01.002-Crediti da Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	12.000,00	0,00
	1.3.2.04.01.01.003-Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	2.806,00
	1.3.2.04.01.02.001-Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	141.000,00	198.182,14
	1.3.2.04.01.02.003-Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	0,00	0,00
	1.3.2.04.01.02.006-Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	31.999,54	84.313,55
CII2d-verso altri soggetti	1.3.2.04.04.02.001-Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00
CII3-Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.01.001-Crediti da proventi dalla vendita di beni	24,30	400,59
	1.3.2.02.01.02.001-Crediti derivanti dalla vendita di servizi	20.850,40	21.300,70

	1.3.2.02.02.01.001-Crediti da fitti, noleggi e locazioni	6.662,77	27.508,74
	1.3.2.02.03.01.001-Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	18.054,28	25.006,21
	1.3.2.02.05.02.001-Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	168.415,51	172.202,66
	1.3.2.02.05.03.001-Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	818,83	1.778,04
	1.3.2.02.10.01.008-Crediti da Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	0,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.105-Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-7.997,23	-6.605,03
	2.2.4.01.01.01.106-Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	-833,89	-464,01
	2.2.4.01.01.01.107-Fondo svalutazione crediti - canoni	-10.672,88	-16.270,23
	2.2.4.01.01.01.108-Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	-176.184,65	-180.675,62
	2.2.4.01.01.01.109-Fondo svalutazione crediti - sanzioni a imprese	-3.270,35	-3.879,38
CII4c-altri	1.3.2.07.03.02.001-Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,42	0,75
	1.3.2.07.03.14.002-Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubbliche	0,00	908,15
	1.3.2.08.04.01.001-Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	3.992,80	3.992,80
	1.3.2.08.04.04.001-Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.04.003-Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.001-Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.002-Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	140,54	0,00
	1.3.2.08.04.06.005-Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.07.001-Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	3.277,49	0,00
	1.3.2.08.04.07.002-Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi	45.257,79	44.091,86
	1.3.2.08.04.08.001-Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	31.047,75	12.227,44
	1.3.2.08.04.10.001-Crediti da permessi di costruire	0,00	15.800,00
	1.3.2.08.04.99.001-Crediti diversi	44.256,21	320.079,26
	2.2.4.01.01.01.199-Fondo svalutazione crediti - altri crediti	-15.105,86	-18.771,15

Il valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, corrisponde allo stock di residui da riportare del conto di bilancio. Inoltre, il totale dei residui attivi rettificati coincide con i crediti lordi dello Stato Patrimoniale, come dettagliatamente indicato dal seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	1.552.401,10

Descrizione	Importo
Crediti dello Stato Patrimoniale (g)	1.293.439,01

Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali (b)	0,00	Fondo svalutazione crediti (h)	523.923,55
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00	Credito IVA (i)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	264.961,46	Crediti immobilizzati (l)	0,00
di cui rateizzati (e)	0,00	Totale crediti al lordo (m=g+h-i+l)	1.817.362,56
Totale Residui attivi rettificati (f=a-b+c+d+e)	1.817.362,56	differenza (n=f-m)	0,00

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria e con l'importo dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti erogati, ma non utilizzati. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
CIV1a-Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001-Istituto tesoriere/cassiere	1.493.613,56	1.053.906,96
	1.3.4.01.01.01.002-Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	30.793,90	123.711,89
CIV3-Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001-Denaro e valori in cassa	0,00	0,00

IL PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
AI-Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001-Fondo di dotazione	9.588.948,46	9.588.948,46
AIIb-da capitale	2.1.2.02.01.01.001-Riserve da rivalutazione	8.041,53	8.041,53
AIIc-da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001-Riserve da permessi di costruire	1.772.340,39	2.041.170,37
AIId-riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001-Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.391.442,78	10.342.301,98
AIle-altre riserve indisponibili	2.1.2.04.99.99.999-Altre riserve indisponibili	17.050,85	73.120,26
AIV-Risultati economici di esercizi precedenti	2.1.5.01.01.01.001-Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	342.369,68	27.509,80
AV-Riserve negative per beni indisponibili	2.1.6.01.01.01.001-Riserve negative per beni indisponibili	-8.042.946,11	-7.993.805,31

I FONDI

Il valore dei fondi corrisponde alle quote accantonate del risultato di amministrazione, al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è stato iscritto quale rettifica del valore dei crediti cui riferisce.

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
BI3-Altri	2.2.9.01.01.01.001-Fondo rinnovi contrattuali	6.800,00	0,00
	2.2.9.99.99.99.999-Altri fondi	141.537,19	166.053,61

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziatori, dei Prestiti Obbligazionari e dei contratti di Leasing Finanziario ancora in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
DI1b-v/ altre amministrazioni pubbliche	2.4.1.03.04.01.008-Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	52.920,69	40.513,08
	2.4.1.03.07.01.001-Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
DI1d-verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001-Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	128.159,49	108.707,65
	2.4.1.04.03.04.001-Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	1.090.581,54	1.662.069,10
	2.4.1.04.03.05.001-Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	40.012,40	19.519,07
	2.4.1.04.07.03.001-Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00
	2.4.1.04.07.04.001-Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	0,00	0,00
	2.4.1.04.07.99.001-Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese	0,00	0,00
	2.4.1.04.08.01.001-Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine	0,00	0,00

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, etc...

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
DI2-Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001-Debiti verso fornitori	276.116,94	410.491,15
DI4b-altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.01.002-Debiti per Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	9.301,06	8.329,15
	2.4.3.02.01.01.999-Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	77,32	166,14
	2.4.3.02.01.02.002-Debiti per Trasferimenti correnti a Province	3.241,45	293,75
	2.4.3.02.01.02.003-Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	9.535,69	7.446,49
	2.4.3.02.01.02.005-Debiti per Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	0,00	624,00
	2.4.3.02.01.02.006-Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	26.922,04	17.317,93
	2.4.3.02.01.02.999-Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	0,00
DI4e-altri soggetti	2.4.3.02.99.02.999-Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	38.774,29	7.959,43

	2.4.3.02.99.05.999-Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	51.122,75	47.725,62
	2.4.3.02.99.06.001-Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	39.383,57	28.300,18
	2.4.3.02.99.07.001-Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.000,00	0,00
	2.4.3.04.99.03.001-Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	8.615,05	2.216,13
DI5a-tributari	2.4.5.01.01.01.001-Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.940,66	3.529,26
	2.4.5.01.02.01.001-Imposta di registro e di bollo	64,10	62,10
	2.4.5.01.09.01.001-Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00
	2.4.5.03.01.01.001-Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00
	2.4.5.04.01.01.001-Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00
	2.4.5.05.01.01.001-Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
	2.4.5.05.02.01.001-Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.5.05.03.01.001-Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	943,72
	2.4.5.05.04.01.002-Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	75.654,30	47.406,23
	2.4.5.06.01.01.001-IVA a debito	0,00	0,00
	2.4.5.06.03.01.001-Erario c/IVA	1.400,80	9,00
DI5b-verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.01.01.01.001-Contributi obbligatori per il personale	3.589,53	7.661,31
	2.4.6.01.03.01.001-Contributi per indennità di fine rapporto	155,08	155,08
	2.4.6.02.01.01.001-Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.6.02.01.02.001-Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00
DI5d-altri	2.4.7.01.01.01.001-Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
	2.4.7.01.02.01.001-Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
	2.4.7.01.03.01.001-Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	137,90	0,00
	2.4.7.01.04.01.001-Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	14.662,35	30.347,07
	2.4.7.01.06.01.001-Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	0,00	29,16
	2.4.7.01.10.01.001-Debiti per assegni familiari	0,00	0,00
	2.4.7.02.01.01.001-Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	1.003,41	341,64
	2.4.7.03.01.01.001-Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.713,75	7.650,86
	2.4.7.03.02.01.001-Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	2.024,06	629,68
	2.4.7.03.03.01.001-Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	174,24	126,44
	2.4.7.03.04.01.001-Debiti verso creditori diversi per altri servizi	53.057,51	42.738,97
	2.4.7.04.01.03.001-Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	909,00	0,00
	2.4.7.04.02.01.001-Debiti per borse di studio	0,00	0,00

2.4.7.04.03.01.001-Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	54.268,88	39.945,54
2.4.7.04.04.01.001-Debiti verso terzi per costi di personale comandato	5.648,35	15.652,30
2.4.7.04.06.01.001-Debiti per sanzioni	98,90	98,90
2.4.7.04.07.01.001-Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
2.4.7.04.07.01.002-Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	446,45	0,00
2.4.7.04.07.02.001-Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
2.4.7.04.07.03.001-Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	368,47	0,00
2.4.7.04.09.01.001-Debiti per risarcimenti danni	0,00	0,00
2.4.7.04.13.01.001-Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	0,00
2.4.7.04.99.99.999-Altri debiti n.a.c.	25.028,05	16.945,82

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	745.143,05
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00
Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	745.143,05

Descrizione	Importo
Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	2.575.951,95
Debito IVA (e)	0,00
Valore Residui BOC, Mutui CDP e ADL (f)	1.830.808,90
Totale debiti al netto (g=d-e-f)	745.143,05
differenza (m=c-g)	0,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il dettaglio è rappresentato da:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2022	Valore al 31-12-2023
EIIIa-da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001-Contributi agli investimenti da Ministeri	423.759,87	607.320,36
	2.5.3.01.01.01.002-Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	15.000,00	15.000,00
	2.5.3.01.01.01.003-Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	2.806,00
	2.5.3.01.01.02.001-Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	1.107.607,66	1.271.391,01
	2.5.3.01.01.02.003-Contributi agli investimenti da Comuni	13.145,08	13.145,08
	2.5.3.01.01.02.006-Contributi agli investimenti da Comunità Montane	252.897,74	360.955,22
EIIIb-da altri soggetti	2.5.3.01.02.01.001-Contributi agli investimenti da Famiglie	9.935,90	9.935,90
	2.5.3.01.03.99.999-Contributi agli investimenti da altre Imprese	141.705,80	152.455,80

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con [decreto del 4 agosto 2023](#) del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati approvati, per il triennio 2022-2024, per comuni, province, città metropolitane e comunità montane:

- I parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2022 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà;
- Le tabelle contenenti i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (articolo 172, comma 1, lettera d), al rendiconto di gestione (articolo 227, comma 5, lettera b) ed al certificato al rendiconto (articolo 228, comma 5).

Il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

La situazione del comune a chiusura del 2023 è la seguente:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.6 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 28 del 03/10/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte.

13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 28 del 03.10.2017 il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monticelli Brusati alla data del 23 settembre 2016. Dallo stesso era emersa la volontà di dismissione delle partecipazioni detenute nella Società Sviluppo Turistico lago d'Iseo spa e di mantenimento delle restanti partecipazioni, considerate di sicuro interesse in quanto consentono all'Ente di gestire in modo più efficiente i servizi pubblici di interesse generale e risultano indispensabili per perseguire al meglio le attività istituzionali dell'Ente;

La valutazione sull'opportunità di una eventuale alienazione congiunta delle azioni di SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO da parte dei Comuni della zona, detentori di quote particolarmente esigue di partecipazione, ha portato ad una dilatazione dei tempi delle procedure di alienazione. Non avendo raggiunto alcun accordo con gli altri proprietari di partecipazioni da alienare, il Comune di Monticelli Brusati, in qualità di detentore di azioni di tipo "A" - come identificate nello statuto della società - ha provveduto, ai sensi dell'art. 7 del suddetto statuto, ad inviare in data 23.11.2018 apposita comunicazione di volontà di cessione delle 40 azioni di proprietà (per una percentuale di partecipazione pari al 0,01%), al Consiglio di Amministrazione della società stessa. L'alienazione risulta subordinata infatti all'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che è tenuto ad esprimersi entro i 60 giorni successivi. La

predetta comunicazione aveva valore anche di informativa ai soci azionisti, al fine dell'esercizio da parte degli stessi, del diritto di prelazione di cui all'art. 5 dello statuto.

A norma dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. il comune ha proceduto, con deliberazione consiliare n. 42 del 27.12.2018, alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente dirette e indirette confermando la volontà di razionalizzazione della partecipazione detenuta nella società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA, già espressa in sede di Revisione Straordinaria e dichiarando oggetto di razionalizzazione anche la partecipazione detenuta in ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL.

In attuazione dei provvedimenti di cui sopra, con determinazione a contrarre n. 281 del 29/08/2019, è stato approvato il bando per cessione delle quote detenute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era fissato il 10.10.2019.

La gara è andata deserta, quindi allo stato attuale la partecipazione nella società è ancora presente.

Con deliberazione n. 54 del 27.12.2019 inoltre, il Consiglio comunale, stante la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 20 c. 2 del D. Lgs. N. 175/2016 aveva poi deliberato, la razionalizzazione anche di TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL tenuto però conto delle difficoltà oggettive di tale razionalizzazione legate al fatto che la società risulta, anche attualmente, proprietaria dell'intero collettore fognario del Sebino.

In esecuzione degli indirizzi approvati dall'assemblea dei soci, TAS, con deliberazione del 21/7/2020, ha comunicato la volontà di accorpare la società nei due gestori del servizio idrico integrato, previa divisione territoriale sulla base delle Province di appartenenza. A tal fine è stata effettuata una stima dei cespiti presenti in TAS distinta fra quanto esistente sul territorio bergamasco e quanto sul territorio bresciano.

In occasione dell'approvazione della razionalizzazione delle partecipazioni al 31.12.2019, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 42 del 29.12.2020, aveva preso atto delle decisioni di TAS fissando, per l'ultimazione delle operazioni, il 31.12.2021, termine poi prorogato al 31.12.2022 con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15.12.2021 (*Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – ricognizione e razionalizzazione partecipazioni possedute al 31/12/2020 e relazione sullo stato di attuazione delle misure adottate negli anni precedenti*) in considerazione dell'evoluzione e della complessità delle operazioni necessarie alla suddetta incorporazione;

In data 03.12.2021 era pervenuta al Comune nota prot. 5356 da parte della Comunità Montana del Sebino Bresciano, nella quale, la comunità montana, si sarebbe fatta promotrice di un'ulteriore procedura di cessione congiunta - con un unico bando per più lotti - delle quote possedute dagli enti aderenti alla Comunità Montana stessa. Il comune, confermando la volontà di cessione della propria partecipazione, ha aderito all'iniziativa.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2022 in sede di revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2021, si è preso atto che, con nota

pervenuta in data 21.11.2022, prot. n. 9298, la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha attivato una procedura congiunta di cessione delle quote detenute in SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA che si sarebbe dovuta concludere entro l'anno 2023. La nuova procedura di vendita è andata deserta.

Inoltre, in merito a TAS, l'indirizzo societario approvato dall'assemblea dei soci del 27 settembre 2022 si differenzia dal progetto originario di aggregazione e prevede la cessione ai gestori della gran parte del patrimonio societario e quindi la liquidazione ai soci delle quote. Alla luce del nuovo iter aggregativo previsto e del fatto che la società ormai da diversi anni non è più operativa, si è reso necessario modificare, per il futuro, l'indirizzo di razionalizzazione della società prevedendone la messa in liquidazione nel più breve tempo possibile.

In merito alle operazioni di liquidazione della società AOB2 srl, il Comune ha ricevuto nel corso del 2022 un anticipo ammontante a €. .4.425,10. Le operazioni di liquidazione sono state rallentate da due contenziosi.

13.3) Elenco enti e organismi partecipati

Nessuno

13.4) Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	8,33%	TUTELA DEL TERRITORIO	www.sebinfor.it

13.5) Elenco società partecipate in via diretta

Denominazione sociale	% partecipazione	Risultanze bilancio 2020	Risultanze bilancio 2021	Risultanze bilancio 2022	Sito istituzionale
COGEME SPA	0,03%	3.647.317	8.640.721	6.458.439	www.cogeme.net
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%	2.377.250	6.424.914	4.452.031	www.aob2.it
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%	1.201	715	569	www.tassrl.it
SVILUPPO TURISTICO	0,01%	-246.250	29.250	36.663	www.sassabane.it

Denominazione sociale	% partecipazione	Risultanze bilancio 2020	Risultanze bilancio 2021	Risultanze bilancio 2022	Sito istituzionale
DEL LAGO D'ISEO SPA					

14) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

L'Ente ha proceduto in merito al disposto dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs n. 118/2011. La nota informativa viene allegata al presente documento.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

Nessuna

18) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9, del DPCM 22/09/2014 è dato dalla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indice così calcolato per il 2023 è **-21,51**.

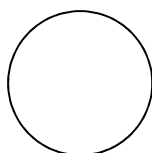
19) VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019.

Monticelli Brusati, 28.03.2024

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*